

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 02-10-2018

ISOLE

SICILIA CATANIA	02/10/2018	37	L' Associazione prevenzione foreste Sicilia svolgerà il servizio di guardie ambientali <i>Redazione</i>	4
SICILIA CATANIA	02/10/2018	39	Mons. Galati: Mettere in sicurezza il torrente Saraceno <i>Luigi Saitta</i>	5
SICILIA ENNA	02/10/2018	27	La rete paramassi ha reso sicura la " Monte Cantina " <i>William Savoca</i>	6
SICILIA RAGUSA	02/10/2018	30	Ecco come gestiremo le emergenze e le criticità <i>Redazione</i>	7
SICILIA SIRACUSA	02/10/2018	31	Venerdì torna a riunirsi il consiglio comunale <i>Redazione</i>	8
GIORNALE DI SICILIA	02/10/2018	13	Sicilia - Il nipote di Che Guevara attraverserà a piedi la Sicilia = Attraverso a piedi la Sicilia per esaudire il desiderio di mio zio Che Guevara <i>Giusi Parisi</i>	9
GIORNALE DI SICILIA	02/10/2018	22	Auto in fiamme, paura a Niscemi <i>Redazione</i>	11
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	02/10/2018	18	Alunni pendolari, via agli abbonamenti <i>Redazione</i>	12
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	02/10/2018	18	Palma, incendiate due autovetture <i>Redazione</i>	13
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	02/10/2018	19	Gli allagamenti di Licata: i 5 Stelle vanno all' attacco <i>Paolo Picone</i>	14
GIORNALE DI SICILIA MESSINA	02/10/2018	27	Belpasso, ripulita la Grotta della Dinamite <i>Redazione</i>	15
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	02/10/2018	18	La Protezione civile: In arrivo temporali <i>Redazione</i>	16
GIORNALE DI SICILIA SIRACUSA	02/10/2018	16	Lieve scossa sismica al largo della costa <i>Redazione</i>	17
NUOVA SARDEGNA	02/10/2018	9	Aria fredda dall' Artico piogge e forti venti oggi su tutta l'isola <i>A.palm.</i>	18
SICILIA AGRIGENTO	02/10/2018	28	Previste esercitazioni nelle scuole <i>Redazione</i>	19
SICILIA AGRIGENTO	02/10/2018	31	Incendiata auto di bracciante agricolo 30enne <i>Redazione</i>	20
SICILIA CALTANISSETTA	02/10/2018	27	Due incidenti con cinque feriti (uno grave) al luna park <i>Redazione</i>	21
SICILIA CALTANISSETTA	02/10/2018	32	C' è la delibera per sollecitare i lavori <i>Redazione</i>	22
SICILIA CALTANISSETTA	02/10/2018	32	Mette l' auto in moto e si sprigiona l' inferno <i>Alberto Drago</i>	23
meteoweb.eu	01/10/2018	1	- Accadde oggi: il 1 ottobre 2009 la catastrofica alluvione di Giampileri e Scaletta Zanclea - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	01/10/2018	1	- Incendi boschivi, conclusa la campagna estiva 2018: 90% di richieste in meno rispetto al 2017 - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	01/10/2018	1	- Allerta meteo Sicilia: criticità gialla, in arrivo temporali e grandinate - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	26
agrigentonotizie.it	01/10/2018	1	Casa con o senza camino? Vantaggi e svantaggi <i>Redazione</i>	27
agrigentonotizie.it	02/10/2018	1	Brucia l'auto di un bracciante, secondo rogo nel giro di poche ore <i>Redazione</i>	28
agrigentonotizie.it	01/10/2018	1	Assicurazione casa, scoppio e incendio: che cosa copre, i costi e il risarcimento <i>Redazione</i>	29
agrigentonotizie.it	01/10/2018	1	Alluvione 2016, il Comune pubblica l'avviso per richiedere i contributi <i>Redazione</i>	30
agrigentonotizie.it	01/10/2018	1	Assicurazione sulla casa, terremoto e calamità? naturali: come funziona <i>Redazione</i>	31
cagliaripad.it	02/10/2018	1	Fiamme nella notte nelle campagne di Macchiareddu, distrutta anche un'auto <i>Redazione</i>	32
cagliaripad.it	02/10/2018	1	Cagliari, paura nella notte: un furgone e due auto in fiamme <i>Redazione</i>	33
cagliaripad.it	02/10/2018	1	Cagliari, paura nella notte: un furgone e due auto in fiamme <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 02-10-2018

strettoweb.com	01/10/2018	1	A Reggio Calabria la 1 giornata nazionale della prevenzione sismica <i>Redazione</i>	35
strettoweb.com	01/10/2018	1	Allerta Meteo, il maltempo si sposta in Calabria e Sicilia: nuovo avviso della protezione civile, criticità gialla e arancione <i>Redazione</i>	36
strettoweb.com	01/10/2018	1	Allerta Meteo Sicilia: criticità gialla, in arrivo forti temporali <i>Redazione</i>	38
tiscali.it	01/10/2018	1	Arriva il maltempo, vortice ciclonico si abbatte sull'Italia: freddo, forte vento e neve sulle Alpi <i>Redazione</i>	39
blogsicilia.it	01/10/2018	1	Scosse di terremoto nella costa siracusana <i>Redazione</i>	40
blogsicilia.it	01/10/2018	1	Maltempo in arrivo anche in Sicilia, vento e piogge sull'Isola <i>Redazione</i>	41
cataniatoday.it	01/10/2018	1	Casa con o senza camino? Vantaggi e svantaggi <i>Redazione</i>	42
cataniatoday.it	01/10/2018	1	Casa antisismica: cosa fare e quanto costa <i>Redazione</i>	43
cataniatoday.it	01/10/2018	1	Assicurazione casa, scoppio e incendio: che cosa copre, i costi e il risarcimento <i>Redazione</i>	44
cataniatoday.it	01/10/2018	1	Assicurazione sulla casa, terremoto e calamità naturali: come funziona <i>Redazione</i>	45
cataniatoday.it	01/10/2018	1	Attività sismica sull'Etna, lievi scosse tra Biancavilla e Linguaglossa <i>Redazione</i>	46
corrierediragusa.it	01/10/2018	1	MODICA - Incendio sul costone sovrastante la stazione ferroviaria vicino al convento dei Cappuccini <i>Redazione</i>	47
corrierediragusa.it	01/10/2018	1	SIRACUSA - Scossa di terremoto di magnitudo 2.7 registrata nella notte tra domenica e lunedì? lungo la costa siracusana <i>Redazione</i>	48
corrierediragusa.it	01/10/2018	1	MODICA - Per volontari Protezione Civile Modica tanti riconoscimenti <i>Redazione</i>	49
ilcittadinodimessina.it	01/10/2018	1	Concluso l'incontro "Condominio ieri & oggi" organizzato dalla Confedilizia Messina <i>Redazione</i>	50
lasicilia.it	01/10/2018	1	Cade in cavit? Grotte Frasassi, salva <i>Redazione</i>	51
lasicilia.it	01/10/2018	1	Fiamme a Positano, chiuso tratto 163 <i>Redazione</i>	52
lasicilia.it	01/10/2018	1	Rogo vicino oasi, distrutti 50 ettari <i>Redazione</i>	53
lasicilia.it	01/10/2018	1	Tromba d'aria nel Livornese, nessun danno <i>Redazione</i>	54
livesicilia.it	01/10/2018	1	Incendio nell'appartamento Uomo trovato morto <i>Redazione</i>	55
livesicilia.it	01/10/2018	1	Giampilieri, nove anni fa l'alluvione "I geologi siano coinvolti in tempo" <i>Redazione</i>	56
livesicilia.it	01/10/2018	1	Temporali in Sicilia Scatta allerta meteo <i>Redazione</i>	57
sardegnaoggi.it	01/10/2018	1	Allerta meteo per forte vento di maestrale: raffiche fino ai 100km <i>Redazione</i>	58
unionesarda.it	01/10/2018	1	- Roma, incendio in un appartamento: trovato cadavere carbonizzato - <i>Redazione</i>	59
unionesarda.it	02/10/2018	1	- Notte di incendi nel Cagliari, in fiamme un furgone e alcune auto - <i>Redazione</i>	60
grandangoloagrigento.it	01/10/2018	1	Sciaccia, alluvione 2016, avviso ai cittadini su concessione contributi <i>Redazione</i>	61
grandangoloagrigento.it	02/10/2018	1	Palma di Montechiaro, incendiate due auto in poche ore, indagini in corso <i>Redazione</i>	62
palermotoday.it	01/10/2018	1	Maltempo, allerta meteo a Palermo per 1 e 2 ottobre 2018 <i>Redazione</i>	63
palermotoday.it	01/10/2018	1	Casa con o senza camino? Vantaggi e svantaggi <i>Redazione</i>	64
palermotoday.it	01/10/2018	1	Assicurazione casa, scoppio e incendio: che cosa copre, i costi e il risarcimento <i>Redazione</i>	65
palermotoday.it	01/10/2018	1	Casa antisismica: cosa fare e quanto costa <i>Redazione</i>	66

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 02-10-2018

palermotoday.it	01/10/2018	1	Assicurazione sulla casa: cosa copre e quanto costa <i>Redazione</i>	67
palermotoday.it	01/10/2018	1	Assicurazione sulla casa, terremoto e calamità naturali: come funziona <i>Redazione</i>	68
regioni.it	01/10/2018	1	Sicilia - REGIONE: CINQUANTA MILIONI PER PROTEGGERE I BOSCHI SICILIANI - Regioni.it <i>Redazione</i>	69
siciliainformazioni.com	01/10/2018	1	Il Monte Serra brucia ancora <i>Redazione</i>	70
siciliainformazioni.com	01/10/2018	1	Incendi, da 2227 a 234 richieste di intervento, Sicilia resta in testa ma passa da 406 a 108 <i>Redazione</i>	71
siciliainformazioni.com	01/10/2018	1	Una simanata vagnata - Meteo di martedì 2 ottobre <i>Redazione</i>	72
siciliainformazioni.com	01/10/2018	1	Temporalì in arrivo in Sicilia. Sino alle 24 di martedì allerta meteo gialla <i>Redazione</i>	73
siciliainformazioni.com	01/10/2018	1	Scossa di terremoto al largo della costa siracusana <i>Redazione</i>	74
siciliainformazioni.com	01/10/2018	1	Incendio in casa, muore anziano a Roma <i>Redazione</i>	75

ACIREALE: CONCLUSO L'ITER PER LA SELEZIONE DEL SODALIZIO DI VOLONTARI

L'Associazione prevenzione foreste Sicilia svolgerà il servizio di guardie ambientali

[Redazione]

ACIREALE: CONCLUSO L'ITER PER LA SELEZIONE DEL SODALIZIO DI VOLONTARI L'Associazione prevenzione foreste Sicili< svolgerà il servizio di guardie ambientali Le guardie ambientali comunali volontarie si preparano a scendere nelle strade acesi per vigilare sul corretto conferimento dei rifiuti e contrastare il fenomeno dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti sul territorio. Con la determina dirigenziale del 27 settembre scorso a firma di Antonino Molino è stato infatti concluso l'iter di selezione dell'associazione di volontariato che svolgerà il servizio. Si tratta dell'Associazione prevenzione foreste Sicilia, che aveva presentato apposita istanza, e che ha avuto la meglio sull'Associazione nazionale Polizia di Stato e sul Gruppo comunale Protezione civile di Acireale, le cui istanze sono state dichiarate inammissibili. La determinazione dirigenziale, oltre ad impegnare in bilancio la somma di 20mila euro per far fronte ai rimborsi spese derivanti dalle attività di volontariato, rimette al sindaco Stefano Ali il protocollo di intesa, per la relativa stipula, da sottoscrivere con la suddet ta associazione. La figura della "guardia ambientale comunale volontaria" è stata espressamente voluta dal consiglio comunale, approvata con apposita delibera del 21 marzo 2017. Soddisfatto si dice l'assessore all'Ambiente, Daniele La Rosa: Le guardie ambientali - spiega - seguiranno un percorso di formazione, con lezioni di teoria tenute da personale della polizia municipale, che riguarda norme e leggi che regolano il conferimento dei rifiuti e il rispetto dell'ambiente e relativi aspetti burocratici. Svolgeranno attività informativa ed educativa ai cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata. Attuerà azioni di prevenzione nei confronti di quegli utenti che arrecano danno all'ambiente, all'immagine e al decoro del territorio. L'attività - conclude l'assessore verrà svolta in modo gratuito e non darà diritto ad alcuna retribuzione, fatta eccezione per i rimborsi spese, non costituisce attività di lavoro ed è effettuata ad esclusivo titolo di volontariato. La tutela dell'ambiente è una priorità per questo Comune e le guardie ambientali offrono un ausilio importante al corpo di polizia ufficiale per contrastare i reati ambientali e difendere il territorio. Un altro esempio in cui il volontariato, se ben organizzato e strutturato, può dare un sostegno utile a beneficio di tutta la comunità. ANTONIO CARRECA -tit_org-Associazione prevenzione foreste Sicilia svolgerà il servizio di guardie ambientali

Mons. Galati: Mettere in sicurezza il torrente Saraceno

[Luigi Saitta]

MANIACE Mons. Calati: Mettere in sicurezza il torrente Saraceno Dopo il torrente Martello, arriva anche la segnalazione per il torrente Saraceno, che attraversa una parte delle contrade di Maniace. A scrivere è il parroco, mons. Nunzio Calati, storico fautore dell'autonomia di Maniace e "padre spirituale" della cittadina, da cui riceve profondo rispetto e ammirazione. Maniace, attraversata dai torrenti Martello, Saraceno e Cuto, che danno origine al Simeto, in passato ha subito piccoli danni dall'esondazione di alcuni tratti. Ultimamente, grazie ai contributi statali e regionali, parte degli argini sono stati sistemati, mentre altri sono in attesa di sistemazione. Proprio per una profonda e preventiva pulizia, mons. Calati ha inviato una lettera oltre che al sindaco, Nino Cantali, anche all'assessorato regionale Territorio e Ambiente, al Genio Civile, all'Agenzia del Demanio, alla Protezione civile e a tutti gli enti interessati, segnalando la presenza di fitta vegetazione proprio nell'alveo del torrente Saraceno, sito alle porte di Maniace e che costeggia il famoso castello Nelson, che potrebbe ostacolare il normale deflusso delle acque. Il sottoscritto - si legge nella missiva - facendosi portavoce delle preoccupazioni manifestate dai cittadini maniacesi, si rivolge agli autorevoli organi pubblici in indirizzo, permettendosi nel generale silenzio e nel continuo disinteresse - di lanciare l'allarme per il pericolo divenuto per Maniace un vero incubo e rappresentato dal fiume Saraceno le cui acque lambiscono, oltre che le mura del Castello Nelson in Comune di Bronte, abitazioni civili, colture agricole e potrebbero causare un danno alla intera popolazione maniacese qualora non si dovesse procedere con urgenza ad un'opera di bonifica sull'alveo di detto fiume che scorre a ridosso del Castello Nelson e sotto l'attiguo ponte. Un appello forte e accorato, proveniente da una delle più autorevoli voci del territorio. Lo stesso parroco, ricorda poi che una tremenda alluvione, colpì la zona nel lontano 1950, arrecando diversi danni tra cui il crollo di ben due ponti e conclude, dichiarandosi contento dello stanziamento di circa 6,5 milioni di euro per i torrenti della valle del Dittamo, e si augura che gli stessi provvedimenti vengano presi per Maniace. Abbiamo contattato gli enti preposti - replica il sindaco Cantali - e stiamo preparando un dossier da inviare alla Protezione civile che dovrebbe provvedere ai lavori. Pur troppo, con le poche risorse comunali, potremmo fare ben poco, del resto la situazione del Comune di Maniace, dal punto di vista idrogeologico è nota a tutti, ma spese per mancanza di fondi, i nostri appelli restano inascoltati. LUIGI SAITTA -tit_org-

La rete paramassi ha reso sicura la " Monte Cantina "

Il Comune ha deciso di intervenire per realizzare i lavori anticipando le somme con gli assestamenti di bilancio

[William Savoca]

VIABILITÀ. Dopo il distacco della roccia avvenuto quest'estate, sono terminati i lavori sulla strada provinciale La rete paramassi ha reso sicura la "Monte Cantina" Il Comune ha deciso di intervenire per realizzare i lavori anticipando le somme con gli assestamenti di bilancio Percorrere la Monte Cantina sarà adesso più sicuro. L'annuncia il sindaco di Enna Maurizio Dipietro al termine dei lavori di messa in sicurezza delle pendici della zona Monte dove è stata realizzata una rete paramassi elastica. L'intervento si è reso necessario dopo l'ennesimo distacco di roccia avvenuto in piena estate obbligando ancora una volta alla chiusura della Monte Cantina provocando dei disagi alla viabilità ma anche la preoccupazione per lo stato delle pendici del capoluogo che meriterebbero un controllo più approfondito su tutti i versanti. Negli ultimi anni, infatti, la Monte Cantina e le pendici sulla Sp 51 sono state più volte oggetto di intervento per la caduta di pietre che per fortuna non hanno creato gravi conseguenze anche se resta alta l'attenzione. Dipietro, ringraziando il Coc, gli assessore Contino e Ferrari e i suoi consiglieri per il lavoro fatto, ha spiegato che con l'ultimo intervento realizzato sulla Monte Cantina i circa duecento metri interessati dai lavori d'ora in avanti consentiranno la sicurezza della strada e dei cittadini che percorreranno questa strada. Il sindaco ha sottolineato la necessità di intervenire con celerità per evitare in futuro nuove criticità, disagi o problemi alla sicurezza pubblica ecco perché, spiega, il Comune ha deciso di intervenire per realizzare i lavori anticipando le somme necessarie in occasione degli assestamenti di bilancio. È stato evidenziato che si tratta di un'anticipazione perché il presidente della Regione Nello Musumeci ha promesso che, attraverso la Protezione Civile, potrà essere recuperata dalle casse comunali. Ma con la Regione è già stato avviato un confronto per monitorare ed eventualmente intervenire su tutte le pendici ennesi. Sulla "San Calogero" c'è già stato un lavoro dei rocciatori che hanno eliminato il pericolo imminente ma anni di mancati interventi richiedono adesso una particolare attenzione prima che si verifichino episodi di emergenza. La situazione sembra invece essere migliore lungo il versante nord dove dei lavori di messa in sicurezza sono stati realizzati nell'ultimo decennio anche se pure in questo caso si è più volte intervenuti in casi di emergenza e non di programmazione. Resta invece da capire quali sono le condizioni delle pendici lungo il versante che accompagna la strada "Panoramica" da anni chiusa e, quindi, fuori dai radar. In considerazione che le operazioni di valutazione delle offerte per ricostruire questa strada provinciale sono in dirittura d'arrivo, sarebbe contemporaneamente opportuno iniziare un lavoro di controllo di queste pendici e con esse di tutte quelle che circondano il capoluogo per affrontare con maggiore serenità la stagione delle piogge. WILLIAM SAVOCA DUE PANORAMICHE DI PENDICI PERICOLANTI ATTORNO ALLA CINTURA URBANA DI ENNA -tit_org- La rete paramassi ha reso sicura la Monte Cantina

Ecco come gestiremo le emergenze e le criticità

[Redazione]

ANNIVERSARIO. L'Avcm ha festeggiato 20 anni di attività con una serie di esercitazioni pratici SILVIA CREPALDI
L'associazione volontari città di Modica (Avcm) ha festeggiato i suoi primi 20 anni con una grande manifestazione dedicata al tema che sta più a cuore al gruppo di volontariato: la prevenzione dei rischi e l'organizzazione in caso di calamità. Per tutto il fine settimana appena trascorso si è svolta l'esercitazione dal titolo Contea 2018, che ha avuto come campo base l'area superficiale Oasi del Rè che ha ospitato tutte le delegazioni della Sicilia e le associazioni e gruppi comunali della provincia di Ragusa e Siracusa. L'allestimento del campo è stato dotato di tende per l'accoglienza dei volontari, di cucina da campo, tenda o struttura adibita alle funzioni Tic, le telecomunicazioni, tenda o struttura con funzioni di posto medico avanzato, tende mensa, tenda o struttura con funzione segreteria ed accoglienza, sala formazione, sala Briefing, bagni e docce. Il campo nella giornata di sabato è stato anche visitato dal dir. gente generale della protezione civile regionale, Calogero Foti. L'Avcm di Modica nel corso degli anni ha dato il proprio contributo in varie emergenze nazionali ed internazionali con i propri uomini. E' stata presente in Albania per dare assistenza alla popolazione Kosovara. in Val D'Aosta, presso il comune di Fenis e Nus, durante l'alluvione del 2000. Insieme alle importanti missioni e alle attività di formazione e informazione, i volontari sono stati coinvolti nelle attività di sostegno alle popolazioni che in questi anni sono state colpite da diverse calamità naturali, tra cui quelle nelle città di L'Aquila, Giampiglieri. Amatrice, ed anche a Modica. IL DETTAGLIO. L'allestimento del campo è stato dotato di tende per l'accoglienza dei volontari, di cucina da campo, tenda o struttura adibita alle funzioni Tic, le telecomunicazioni, tenda o struttura con funzioni di posto medico avanzato, tende mensa, tenda o struttura con funzione segreteria ed accoglienza, sala formazione, sala briefing, bagni e docce. -tit_org-

Venerdì torna a riunirsi il consiglio comunale

[Redazione]

FLORIDIA Dopo circa 2 mesi di pausa, venerdì si ritornerà in aula. Convocato dal presidente Antonio Caccamo, il consiglio comunale sarà chiamato ad approvare, fra le altre cose, 3 debiti fuori bilancio (fra cui uno nei confronti dell'associazione che gestisce il canile Snoopy, e che si occupa della cura e del ricovero dei cani randagi) e il conto consuntivo del 2017, oltre a discutere le modifiche al regolamento comunale sul funzionamento delle riunioni del civico consesso. Il dibattito, poi, si concentrerà sul piano di protezione civile, già all'ordine del giorno delle scorse adunanze A.C. -tit_org-

Da Mozia a Kamarina

Sicilia - Il nipote di Che Guevara attraverserà a piedi la Sicilia = Attraverso a piedi la Sicilia per esaudire il desiderio di mio zio Che Guevara

[Giusi Parisi]

Da Mozia a Kamarina Il nipote di Che Guevara attraverserà a piedi la Sicilia Visitare l'Isola era un desiderio di mio zio Parisi Dàà. 13 L'Isola del tesoro Il nipote Martin sarà uno dei camminatori che dal 7 ottobre partiranno da Mozia per arrivare a Kamarina a metà novembre. De Caro: Sono 650 km di sentieri non battuti dal turismo Attraverso a piedi la Sicilia per esaudire il desiderio di mio zio Che Guevara Giusi Parisi 1 sogno del Che? Visitare la Sicilia. Ecco perché suo nipote, Martin Guevara Duarte, fino al 15 ottobre ha deciso di prendere parte al primo cammino internazionale coast to coast da Mozia a Kamarina. Il medico argentino (e poi comandante) Ernesto Che Guevara, simbolo di libertà e della rivoluzione cubana, e ormai icona pop, fu ucciso nelle montagne boliviane il 9 ottobre a 39 anni quindi essere nel luogo che desiderava vedere facendo quello che avrebbe voluto ma non ha potuto fare appare il modo più bello per ricordarlo a cinquantuno anni dalla morte, dice il figlio di (uan Martín Guevara, fratello minore del Che. Organizzata da Gaetano Melfi e Peppe De Caro L'antica trasversale sicula è un percorso che partirà ufficialmente il 7 ottobre da Mozia-stagnone di Marsala, (ma il 4-5-6 ci saranno a Levanzo e Marsala degli eventi collaterali) e arriverà il 18 novembre a Kamarina e Scoglitti. Sono 650 km dell'Isola, attraverso sentieri non battuti dal turismo di massa, dice De Caro, appassionato ricercatore di storia antica, per un cammino spirituale ma non religioso lungo le vie più antiche e più belle di Sicilia. Martin Guevara Duarte, che lo scorso anno, ha vinto il Premio comunicazione e letteratura, giorno 9 lascerà a Paceco il gruppo dei camminatori per tenere una serie di conferenze a Salemi dove, in mattinata, vedrà gli studenti delle scuole superiori mentre, alle 18:30, all'associazione Peppino Impastato parlerà del suo libro ('All'ombra di un mito') e di cosa significa aver vissuto con la reminiscenza della figura dello zio (alle 20.50, invece, concerto jazz in piazza). E sembra proprio che De Caro si sia ispirato al motto del Che chi lotta può perdere, chi non ha lotta ha già perso per la sua ostinazione a progettare dal basso la rivalutazione di un'Isola che spesso si piange addosso quando, invece, ha già dentro di sé ciò che occorre per essere apprezzata. Oggi, in Sicilia parlare di pianificazione per lo sviluppo e la qualità dei luoghi non basta più: il recupero dei nostri siti e la loro salvaguardia dallo spreco e dalla distruzione deve fondarsi su strumenti diversi da quelli che scaturiscono dalla cultura della musealizzazione. Ecco, allora, che il territorio torna al centro per una fruizione non più passiva o limitata. Nasce così in Taño Melfi e Peppe De Caro, Giuseppe Labisi e Sareh Gheys (archeologi che hanno tracciato e studiato i sentieri) e Claudio Lo Forte della Protezione civile, l'idea di camminare lungo l'interno dell'Isola ("i soli posti di mare della trasversale sono Marsala, Mozia e Kamarina") alla (riscoperta del cuore vero di Sicilia e delle sue strade antiche. Un viaggio nel tempo che si inoltra lungo le antiche vie del sale, dello zolfo, del vino, del miele e del grano per gli iniziali 12 camminatori cui, strada facendo, si potranno unirsi scout, associazioni, appassionati ma anche non esperti perché ci sarà sempre un'auto di supporto al seguito e quanti vorranno partecipare a questa grande festa che coinvolge 40 Comuni che daranno ospitalità dalla west alla east coast della Sicilia fino all'arrivo a Kamarina il 18 novembre. Trentacinque le tappe per circa 20 km al giorno per camminatori esperti, audaci e dal fisico resistente cui la Regione ha fornito il supporto tecnico atti mappe dettagliate del territorio. Dopo il successo delle passate edizioni che, però, andavano da est a ovest, ecco nascere la in collaborazione con le Istituzioni. In carni continua De Caro - sono state realizzate, e consegnate all'Osservatorio al turismo, tu mappe definitive dell'Antica trasversale si fomiti i dati georeferenziati recuperati du la percor

enza: dagli alberi monumentali edicole votive, punti d'acqua e aree in diss idrogeologico. Un'idea di turismo naturi didattico, archeologico che, se fosse ingle nei Percorsi nazionali e internazionali dei Cammini, potrebbe cambiare le sorti dell' occasione per rilanciare le attività di ristorazione e quelle ricettive, continuar Melfi e De Caro. Negli oltre 600

km percor anni passati, numerosi sono stati i sopralluoghi a siti archeologici, riserve e borghi: dal castello di Donnafugata, a Comiso, Chiaramonte Gulfi e Pantalica; dalla riserva della valle dell'Anapo a Vizzini e Grammichele, il bosco di Marineo e Angimbè. Quest'anno le tappe prevedono Salemi (il 12), Poggioreale (il 15), Contessa Entellina (il 16) ma il calendario completo si può leggere sulla nostra pagina facebook, Trasversale sicula, seguita da circa 50.000 persone. Tra gli aficionados c'è anche l'esperto camminatore agrigentino Dario Pedalino che, dopo quello di Santiago di Compostela, anche quest'anno affronterà la trasversale in un abbraccio territoriale tra siculi, elimi e sicani, le antiche popolazioni dell'Isola che la abitarono ben prima dei greci. (*GIUP*) Un viaggio nel tempo che si inoltra lungo le antiche vie del sale, dello zolfo, del vino e del grano Chi vorrà potrà unirsi Trentacinque tappe da fare per circa 20 km al giorno La Regione ha fornito le mappe dettagliate del territorio -tit_org- Sicilia - Il nipote di Che Guevara attraverserà a piedi la Sicilia - Attraverso a piedi la Sicilia per esaudire il desiderio di mio zio Che Guevara

Auto in fiamme, paura a Niscemi

[Redazione]

Paura a Niscemi per un'auto in fiamme nelle prime luci dell'alba di ieri. A prendere fuoco, a quanto pare per un banale corto circuito, è stata l'autovettura Ford Focus di un pensionato niscemese di 76 anni (A. A., le sue in iniziali). L'uomo, poco prima delle ore 6 del mattino stava recandosi in un suo podere di campagna, quando, giunto alla periferia del paese, in Via Salvatore Noto, ha notato che un fumo denso si sprigionava dal vano motore. Il pensionato è immediatamente sceso dal veicolo per cercare di spegnere l'incendio ma viste le proporzioni delle fiamme ha chiesto soccorso ai vigili del fuoco di Gela, che hanno spento l'incendio non potendo evitare però che la vettura rimanesse seriamente danneggiata. (*SF*) -tit_org-

CAMP OBELLO

Alunni pendolari, via agli abbonamenti

[Redazione]

CAMPOBELLO Sono in distribuzione, a Campobello di Licata, gli abbonamenti per gli alunni pendolari, relativi al mese di ottobre, negli uffici comunali siti in via Trieste, Ufficio Ambient e Protezione civile. Ne da notizia la Pubblica Amministrazione comunale. (*GBL*) -tit_org-

Palma, incendiate due autovetture

[Redazione]

Allarme Le fiamme hanno avvolto una Seicento e una Punto Indagano i carabinieri PALMA DI MONTECHIARO Sono salite a due - nel giro di pochissime ore - le autovetture avvolte dalle fiamme a Palma di Montechiaro. All'alba di domenica, in via Cavour, è stata danneggiata da un incendio - dalla matrice incerta una Fiat Seicento di proprietà di un trentenne bracciante agricolo. I carabinieri della stazione cittadina, coordinati dal comando compagnia di Licata, hanno già avviato le indagini per cercare di fare chiarezza su cosa abbia innescato la scintilla iniziale. Le fiamme sono state limitate ed hanno danneggiato stando alla ricostruzione ufficiale del comando provinciale dell'Arma di Agrigento - la parte anteriore dell'utilitaria. Accanto alla Fiat Sei cento non sono state trovate tracce di liquido infiammabile, ne bottiglie o taniche sospette. Motivo per il quale, i carabinieri parlando di un rogo dalla matrice ancora da accertare. Spetterà chiaramente - come sempre avviene in casi di questo genere - alle indagini dei militari dell'Arma cercare di fare chiarezza e stabilire la natura dell'incendio. Durante la notte fra sabato e domenica, poche ore prima dunque del rogo di via Cavour, sempre a Palma di Montechiaro - ma in via Fosse Ardeatine - era andata a fuoco una Fiat Punto di proprietà di un pensionato sessantacinquenne. In questo caso, l'incendio sarebbe stato molto più violento e pare che l'utilitaria di proprietà dell'anziano sia andata completamente distrutta. Ad accorrere in via Fosse Ardeatine sono stati i vigili del fuoco del distaccamento di Licata, che sono ri masti al lavoro fino a poco dopo le 4 di ieri, e i carabinieri della stazione di Palma che sono coordinati dal comando compagnia di Licata. Anche accanto all'utilitaria di proprietà dell'anziano, i carabinieri non hanno trovato tracce di liquido infiammabile, ne altri elementi per poter parlare, fin da subito, di un incendio dalla matrice dolosa. (*CR*) -tit_org-

L'interrogazione**Gli allagamenti di Licata: i 5 Stelle vanno all'attacco***[Paolo Picone]*

L'interrogazione Gli allagamenti di Licata: i 5 Stelle vanno all'attacco Paolo Picone I consiglieri comunali del Movimento Cinque stelle di Licata, tornano ad interrogare l'amministrazione comunale. E questa volta hanno posto l'attenzione sugli allagamenti che si sono registrati a Licata lo scorso 22 di settembre, in occasione delle piogge copiose di quel giorno. Secondo Melania D'Orsi, Jenna Ortega e Vincenzo Carità non c'è stata alcuna comunicazione ai cittadini sui sistemi di allerta diramata dalla Protezione Civile. È dovere del sindaco informare i cittadini in queste occasioni. Entrando nel merito del problema, i pentastellati chiedono se le idrovore di piazza Gondar e corso Argentina sono state messe in funzione. A che punto è la pulizia dei canali? Che fine hanno fatto i fondi - concludono Ortega, Carità e D'Orsi della Protezione civile stanziati in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza del 2016?. Il sindaco Pino Galanti replica dicendo che L'amministrazione sta ponendo in essere tutte le misure, ordinarie e straordinarie per cercare di risolvere una problematica che si trascina da tempo, senza che le giunte precedenti abbiano dato un progetto per la soluzione. (*PAPI*) -tit_org- Gli allagamenti di Licata: i 5 Stelle vanno all'attacco

Volontari in azione**Belpasso, ripulita la Grotta della Dinamite***[Redazione]*

Volontari in azione ;EL PASSO Con un'operazione di pulizia straordinaria messa a punto dagli speleologi volontari del Cai (Club Alpino Italiano) Gruppo Grotte di Catania, è stata bonificata la Grotta della Dinamite, un'ampia cavità lavica, al cui interno, nello scorso mese di luglio, venne rinvenuta oltre una tonnellata di corrispondenza abbandona. Ringrazio quanti hanno contribuito alla pulizia del sito - ha detto il sindaco di Belpasso Daniele Motta-. Un'area di indiscusso valore geologico e naturalistico. Chiudiamo così un capitolo triste nelle recenti cronache locali: tra luglio e agosto abbiamo ricevuto la segnalazione del Cai relativamente all'inquinamento della Grotta della Dinamite. Seguirono i sopralluoghi e le denunce, con le indagini delle forze dell'ordine e l'ulteriore danno ai luoghi con un incendio che ridusse la carta in cenere. La Grotta è finalmente pulita ed è tornata ad essere un esempio delle ricchezze naturali che contraddistinguono il nostro territorio. Alle operazioni, alle quali ha assistito l'assessore all'Ambiente, Salvo Pappalardo, hanno preso parte 13 speleologi che si sono calati nella Grotta con le opportune attrezzature: sono stati raccolti circa 800 kg di cenere di posta, plastica e gomme bruciate, tutto portato in superficie con aspirapolvere alimentato da gruppo elettrogeno. Raccolti anche 80 kg tra varie lamiere e ferraglia, compreso un telaio di ciclomotore, e materiali da costruzione. Il comune ha provveduto allo smaltimento dei materiali non recuperabili, mentre per quanto riguarda la corrispondenza cartacea ne è stata rinvenuta in grotta una nuova quantità che si aggiunge a quella già recuperata ad agosto e che anche stavolta è stata consegnata ai carabinieri per gli accertamenti del caso. A luglio furono rinvenute oltre duemila lettere gettate via, mai giunte a destinazione. I carabinieri della compagnia di Paterno denunciarono a piede libero un catanese di 21 anni, accusato di violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza commesse da persona addetta al servizio delle poste, dei telegrafi o dei telefoni. (*oc*) Giunta. Daniele Motta -tit_org-

ALLERTA METEO

La Protezione civile: In arrivo temporali

[Redazione]

ALLERTA METEO Il Comune ha reso noto che la Protezione civile regionale ha diffuso un avviso per rischio meteo-idrogeologico e idraulico, valido dalle 16 di ieri alle 24 di oggi. Da questa mattina - si legge nell'avviso - si prevedono precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti mffichp rii vpnrrn -tit_org-

ISTITUTO DI GEOFISICA

Lieve scossa sismica al largo della costa

[Redazione]

ISTITUTO DI GEOFÍSICA Lieve scossa di terremoto nella' ù di 15 chilometri da Siracusa. notte tra domenica e ieri al largo per la lleve entlta della scossa, delle coste della provincia. Il slsmica e 1 Inmare11 sisma registrato dai macchinari remoto, registrato alle 3,20, dell'Istituto nazionale di non ha Proc 1 0. (-GAUR*) geofísica e vulcanologia di Catania è stato di magnitudo 2.7 della scala Richter. Secondo quanto rilevato dai sismografi, l'epicentro del terremoto è stato in mare, ali chilometri di profondità e nel tratto di costa compreso tra Augusta e Priolo, nella zona industriale, a poco -tit_org-

meteo

Aria fredda dall'Artico piogge e forti venti oggi su tutta l'isola*[A.palm.]*

SASSARI Un peggioramento delle condizioni meteo è atteso per oggi sulla Sardegna come annunciato dall'avviso della protezione civile regionale valido sino alla mezzanotte e relativo alle due giornate di vento e mareggiate che hanno visto il nord dell'isola interessato da fenomeni già nel pomeriggio di ieri. Venti provenienti da nord-ovest hanno subito un rafforzamento in serata, con raffiche di burrasca da ovest e intensificazione del moto ondoso sulle Bocche Di Bonifacio. Il fenomeno è dovuto all'attivar- METEO Aria fredda dall'Artico piogge e forti venti oggi su tutta l'isola si di una circolazione ciclonica sul Golfo di Genova, che ha favorito l'arrivo sull'Italia e in particolare sulla Sardegna di una massa d'ariafredda proveniente dall'Artico con passaggio sul Golfo del Leone (Francia); per oggi è attesa la progressiva rotazione dei flussi, con vento forte su tutta la Sardegna, sino a burrasca sulle coste settentrionali, possibili mareggiate su quelle occidentali, del nord-ovest e su quelle orientali. Il minimo che ieri era sul Mar Ligure si sposterà sul Tirreno interessando in maniera più decisa l'isola. Da qui l'ulteriore peggioramento delle condizioni meteorologiche, a partire dai settori settentrionali e occidentali, con manifestazioni anche temporalesche più probabili sul settore orientale. (a.palm.) -tit_org- Aria fredda dall Artico piogge e forti venti oggi su tuttaisola

Previste esercitazioni nelle scuole

[Redazione]

PROTEZIONE CIVILE g.s.) Protezione civile, sarà un autunno di prevenzione e sensibilizzazione quello che interesserà Agrigento. Ad annunciare delle misure che saranno messe in atto nei prossimi mesi è stata l'assessore al ramo, Gabriella Battaglia. "Nei prossimi mesi, con la collaborazione dei volontari - spiega - si avvierà una campagna di esercitazioni nelle scuole cittadine per insegnare agli studenti le giuste procedure in caso di evacuazione". Un modo per innestare degli importantissimi automatismi che ridurranno il tempo di reazione necessario per lasciare gli istituti nel caso fosse necessario a causa di terremoti o altri eventi che richiedano questa procedura. "La prevenzione - continua Battaglia - è infatti uno strumento essenziale per ridurre eventuali rischi per le persone, ed è quindi necessario che si curi con particolare attenzione". In tema di sensibilizzazione e di divulgazione, inoltre, l'Amministrazione comunale avvierà una campagna di incontri con le parrocchie per spiegare in modo puntuale il piano di Protezione civile comunale. 11 documento, operativo dall'ottobre del 2012, non è stato di fatto mai "socializzato", nonostante gli annunci. Già in sede di approvazione dello strumento, infatti, venne espressa la "volontà dell'amministrazione di sfruttare al massimo il mezzo televisivo, le riunioni nei quartieri o la realizzazione di manifesti grazie alla sponsorizzazione di ditte che abbiamo già individuato... per far sì che i cittadini, soprattutto quelli del centro storico" venissero a conoscenza di quanto previsto dal piano in modo da poterne usufruire. Del resto, se i cittadini non sanno dove si trovano le vie di fuga e i punti di raccolta è praticamente inutile lo stesso piano. Gli anni sono passati, il piano dovrà essere aggiornato per mutazioni legislative, ma la gente continua a non conoscerlo nel dettaglio. -tit_org-

PALMA DI MONTECHIARO

Incendiata auto di bracciante agricolo 30enne

[Redazione]

PALMA DI MONTECHIARO Incendiata auto di bracciante agricolo 30enne PALMA DI MONTECHIARO. a.r.) Appartiene ad un bracciante agricolo l'autovettura, devastata dalle fiamme, l'altra notte. Sull'evento si segue la pista dolosa. Anche se al momento non esistono certezze. Ma con il passare delle ore e dopo le prime indagini, prende sempre più corpo l'ipotesi investigativa dell'attentato incendiario. Il proprietario, un 30enne di Palma di Montechiaro, ascoltato dagli investigatori, non avrebbe fornito elementi utili alle indagini. L'automobile andata a fuoco è una fiat Seicento, che si trovava parcheggiata in via Cavour, nell'abitato del grosso centro dell'Agrigentino. Nel giro di pochi minuti il rogo l'ha completamente divorata. L'allarme è stato lanciato nella notte, da alcuni residenti della zona, dopo avere notato le fiamme avvolgere il veicolo, e una colonna di fumo nero invadere la strada, rendendo l'aria irrespirabile. Sul posto sono subito intervenuti i Vigili del fuoco del Comando provinciale di Agrigento. In poco tempo è stata completata l'opera di spegnimento. Il tempestivo intervento dei pompieri ha evitato alle fiamme di estendersi ulteriormente. Sul caso stanno indagando i carabinieri della stazione di Palma di Montechiaro, e i loro colleghi della Compagnia di Licata, coordinati dalla Procura della Repubblica. Completato l'intervento Vigili del fuoco e militari dell'Arma, hanno cercato elementi utili a stabilire l'esatta natura dell'incendio. E' stato avviato un sopralluogo concentrato alla ricerca di eventuali indizi, come bottiglie o altri contenitori generalmente utilizzati per appiccare gli incendi. Non sono state rinvenute tracce di liquido infiammabile. 11 dolo è l'ipotesi privilegiata, ma in mancanza di certezze, resta in piedi il fatto accidentale riconducibile ad un corto circuito. -tit_org-

Due incidenti con cinque feriti (uno grave) al luna park

[Redazione]

IERI SERA MOMENTI DI PAURA PER UNA "NAVICELLA" CHE SI E STACCATA DALLA GIOSTRA A PIAN DEL LAGO Due incidenti con cinque feriti (uno grave) al luna par 1.1.) Due "incidenti" con cinque feriti - di cui uno grave - tra domenica e ieri sera nel parco di divertimenti di Pian del Lago, dove anche quest'anno sono state sistemate le giostre in concomitanza con la fiera di San Michele. Domenica sera era stata soccorsa (ed accompagnata in ospedale per accertamenti) una giovane che aveva battuto la testa mentre faceva un "giro" sul Tagada. Ieri sera i feriti, mentre si trovavano su una "navicella" del Crazy Dance che improvvisamente si è sganciata, sono stati ben quattro, e anche in questo caso i soccorsi sono stati immediati grazie al pronto arrivo di ben cinque ambulanze confluite nella zona del luna-park. 1 giovani coinvolti nella disavventura sono poi stati accompagnati al Pronto soccorso dell'ospedale "Sant'Elia" per accertamenti. Un tredicenne era in codice rosso a causa di una frattura: è stato ricoverato in Rianimazione. Contusioni, ferite varie e tanto spavento per gli altri. Sul posto è intervenuta la polizia ed è stato disposto il sequestro della giostra. Quest'anno, grazie al clima particolarmente mite, l'afflusso di giovani a Pian del lago è stato massiccio soprattutto nelle ore serali; tale afflusso è stato favorito probabilmente anche dal servizio di bus-navetta che il Comune ha disposto con partenza da piazza Roma. Ma molti hanno anche raggiunto la zona del parco divertimenti con veicoli privati e sabato sera tutte le strade adiacenti all'area di Pian del lago erano occupate da autovetture in sosta. E si sono creati degli ingorghi anche a tarda ora. Per cercare di disciplinare il traffico in questi giorni sono stati mobilitati anche alcuni volontari delle associazioni di protezione civile. Intanto già ieri il viale Regina Margherita era già stato liberato dagli stand merceologici che nei giorni scorsi avevano occupato parte della carreggiata utilizzata per lo svolgimento della fiera di fine settembre. IL PARCO DIVERTIMENTI DA GIORNI PRESO D'ASSALTO DAI GIOVANI IS Caltanissetta -tit_org-

**MUSSOMELI. La Giunta comunale fa il punto della situazione viaria dopo il recente crollo del ponte sulla Sp 38 per Caltanissetta
C` è la delibera per sollecitare i lavori**

[Redazione]

MUSSOMELI. La Giunta comunale fa il punto della situazione viaria dopo il recente crollo del ponte sulla Sp 38 per Caltanissetta. C'è la delibera per sollecitare i lavori. Approvata dalla Giunta municipale la delibera il cui oggetto recita: Presa d'atto degli eccezionali e gravi eventi atmosferici che hanno causato l'interruzione della Sp 38, km+ 300, con pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Dichiarazione necessità espletamento lavori di somma urgenza. Come è noto, martedì scorso, a seguito di una bomba d'acqua, è venuto giù un ponte sulla ben nota Sp 38, Mussomeli-Caltanissetta, tranciando di netto la strada e isolando ancora di più un intero territorio: oltre a Mussomeli, anche Acquaviva Platani, Sutura, Campofranco, Bompensiere, Montedoro, Casteltermini, Villalba, Vallerlunga Pratamento. Anche ieri diversi pendolari costretti per lavoro a viaggiare per e da Caltanissetta, ci hanno confermato che conviene fare il giro assai più lungo da Agrigento, piuttosto che avventurarsi sulle sconquassate strade alternative, dimenticate da anni dalle istituzioni proposte. Il dissesto idrogeologico - si legge nella delibera della giunta comunale ha coinvolto un tratto della Sp lungo circa 15 metri (larghezza della carreggiata 8 metri), che attraversava il torrente Mussomeli, le cui acque defluivano a mezzo 2 tubi Armco paralleli. Le acque del torrente, alimentate dalle copiose piogge del 25 settembre, hanno inciso fortemente la sezione stradale, lasciando sul posto una voragine della profondità di circa 10-12 metri. I tubi Armco sono stati completamente distrutti e trascinati a valle fino a circa 100 metri del tratto viario in questione. La nuda sezione creata ha messo in evidenza che la sede stradale interessata era poggiata su materiale arido. Sono state rilevate altresì, immediatamente a monte e a valle del tratto dissestato, segni evidenti di erosione spandale su terreni limo-sabbiosi di origine alluvionale (come da verbale di sopralluogo congiunto Dipartimento Protezione Civile della Regione Siciliana). L'esecutivo guidato dal sindaco Catania, quindi, dopo avere preso atto che le vie alternative, rappresentate dalla Sp 23 e dalla Sp con accesso al bivio "Roccella", presentano un manto stradale in pessimo stato; non consentono un agevole passaggio dei mezzi pesanti e nel contempo i tempi di percorrenza sono molto più lunghi, conclude con una richiesta. Rimarcando l'isolamento totale del territorio, chiede al Libero Consorzio comunale di Caltanissetta di espletare i lavori di somma urgenza atti a rimuovere il predetto stato di pregiudizio e per i quali è necessario far fronte con interventi urgenti e straordinari. ROBERTO MISTRETTA -tit_org-è la delibera per sollecitare i lavori

TANTA PAURA IERI MATTINA A NISCEMI PER UN CORTO CIRCUITO
Mette l'auto in moto e si sprigiona l'inferno

[Alberto Drago]

TANTA PAURA IERI MATTINA A NISCEMI PER UN CORTO CIRCUITO Mette l'auto in moto e si sprigiona l'inferno NISCEMI. Tanta paura ieri mattina, poco prima delle 6 in via Salvatore Noto, dove, per cause accidentali e derivanti da un possibile corto circuito all'impianto elettrico, ha preso improvvisamente fuoco la Ford Focus Station Wagon di proprietà di un pensionato di 72 anni, A. A. le sue iniziali. L'incendio è divampato nell'autovettura proprio quando è stata messa in marcia dal pensionato. L'uomo, messosi al volante, non appena ha acceso il motore e ha messo il veicolo in marcia, ha notato del fumo uscire dal cruscotto ed ha avvertito un fortissimo odore di bruciato. Il pensionato, spaventato, si è subito fermato ed ha avuto il tempo di scendere dall'auto, quando ha preso fuoco tutto il vano motore. Le fiamme si sono propagate anche all'interno dell'abitacolo. In pochi minuti l'auto è stata completamente avvolta dal fuoco, sotto lo sguardo inerme del proprietario. L'incendio è stato segnalato telefonicamente al 115 ed ai carabinieri del Comando stazione di Niscemi. Sul posto sono arrivati i militi dell'Arma di Niscemi e dopo circa 30 minuti i Vigili del Fuoco del distaccamento di Gela, i quali hanno dato inizio alle operazioni di spegnimento delle fiamme. Ma il rogo ha completamente distrutto la vettura. A parte la grande paura provata dal pensionato, fortunatamente il rogo non ha causato ulteriori danni ad altri mezzi o ai prospetti degli edifici. ALBERTO DRAGO L'AUTOVETTURA AVVOLTA DALLE FIAMME C'è l'il d'ò soltitiure i -tit_org- Metteauto in moto e si sprigionainferno

- Accadde oggi: il 1 ottobre 2009 la catastrofica alluvione di Giampileri e Scaletta Zanclea - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Accadde oggi: il 1 ottobre 2009 la catastrofica alluvione di Giampileri e Scaletta Zanclea. Trascorsi 9 anni da quei terribili giorni in cui la Sicilia si è ritrovata vittima di una tremenda alluvione che ha devastato la cittadina di Giampileri. A cura di Monia Sangermano 1 ottobre 2018 - 09:10 [giampileri]. Sono già passati 9 anni dall'alluvione che ha colpito la zona del messinese, in Sicilia, ma le immagini di quei drammatici momenti sono ancora ben salde nellamente di tutti e soprattutto di chi li ha vissuti in prima persona. Una vera e propria bomba acqua si è abbattuta sulla Sicilia nord-orientale causando un devastante nubifragio, iniziato la sera del 1 ottobre 2009 edurato per tutta la notte fino al mattino del giorno successivo. Le immagini riportate dai telegiornali nazionali e locali lasciarono sgomenti tutti gli italiani: il nubifragio provocò lo straripamento dei corsi d'acqua e numerose frane, che hanno a loro volta causato il dannosissimo scivolamento a valle di colate di fango e detriti. I comuni più colpiti si trovano in una zona a sud di Messina, lungo la costa Jonica. Si tratta di località ad elevato rischio idrogeologico e già vittima, in passato, di eventi simili: Scaletta Marina, Giampileri Superiore, Giampileri Marina, Altolia, Molino, Santo Stefano di Briga, Briga Superiore e Pezzolo.

disastri MESSINA: BILANCIO VITTIME A 20 MA SI CERCA NEL FANGO Tutto ha avuto inizio con l'intensificarsi di una perturbazione proveniente dalle Isole Baleari, che arrivata in Sicilia ha provocato il nubifragio. In meno di tre ore i collegamenti erano già bloccati: strade e ferrovie erano danneggiate ed durante la notte iniziarono a crollare edifici di Scaletta Zanclea e Giampileri Superiore. Quando, il giorno successivo, la luce illuminò Giampileri e le altre località, le scene erano di quelle apocalittiche. Numerose persone erano rimaste sepolte sotto al fango, altre si erano rifugiate sopra i tetti delle case e il numero dei dispersi era incalcolabile. Decine di paesi e frazioni erano rimasti completamente isolati e le comunicazioni erano impossibili. Gli aiuti attivati nell'immediato dalla Protezione Civile sono arrivati, per diversi giorni, solo via mare, e questo rese le operazioni di salvataggio ancora più difficili. Acqua e fango avevano coperto tutto. In alcune zone erano scesi 230 millimetri di pioggia in meno di quattro ore. La scia di morte e distruzione lasciata dalla frana killer che il 1 Ottobre 2009 travolse l'abitato di Giampileri. La scia di morte e distruzione lasciata dalla frana che il 1 Ottobre 2009 travolse Giampileri. Il 4 ottobre le agenzie di stampa nazionali parlavano di 23 morti, una quarantina di dispersi, 29 feriti ricoverati e 564 sfollati ospitati negli alberghi della zona. Il 7 ottobre i morti ufficiali erano ormai 25 e allora capo della Protezione Civile, Guido Bertolaso, dichiarò che con molta probabilità anche 10 delle persone ancora disperse, potevano essere considerate morte. In seguito il numero delle vittime salì a 38. Entro pochi giorni il Consiglio dei Ministri dichiarò lo stato di emergenza nelle zone colpite. A portare aiuti furono, secondo i dati forniti dallo stesso Bertolaso, più di 2.386 uomini, tra cui anche militari dell'esercito e Forze dell'ordine, e vennero impiegati 567 mezzi della Protezione Civile. Già in quei giorni infernali, e poi ancora di più successivamente, le polemiche in merito alle responsabilità di ciò che era accaduto presero piede in Sicilia e nel resto d'Italia. La città di Messina sin dai tempi antichi è esposta al fenomeno delle cosiddette alluvioni lampo. La città di Messina sin dai tempi antichi è esposta al fenomeno delle cosiddette alluvioni lampo. L'alluvione era stata devastante, ma le istituzioni avrebbero potuto sicuramente fare di più, quanto meno per evitare i danni. Lo stesso Guido Bertolaso additò l'abusivismo edilizio come una delle concause della distruzione di intere strutture. La procura di Messina aprì un'inchiesta per disastro colposo. Le concause che hanno contribuito a rendere catastrofica l'alluvione di Giampileri e delle località limitrofe sarebbero anche altre e non tutte dovute alla natura, tra queste l'abbandono del territorio senza alcun controllo, soprattutto a livello forestale; aumento delle piogge torrenziali; la lentezza burocratica nel mettere in sicurezza del territorio; la sottovalutazione del rischio in quelle aree.

- Incendi boschivi, conclusa la campagna estiva 2018: 90% di richieste in meno rispetto al 2017 - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Incendi boschivi, conclusa la campagna estiva 2018: 90% di richieste in meno rispetto al 2017 Sono state 234 le richieste di concorso aereo trasmesse al Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento della Protezione civile nel corso della campagna estiva anti-incendio boschivo 2018. A cura di Antonella Petris 1 ottobre 2018 - 18:58 [Pisa-vasto-incendio-nel-bosco-nei pressi di Calci-1-640x420] Maurizio Degl'Innocenti/La Presse Sono state 234 le richieste di concorso aereo trasmesse al Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento della Protezione civile nel corso della campagna estiva anti-incendio boschivo 2018, iniziata il 15 giugno scorso e conclusa il 30 settembre. Siamo a circa il 90% in meno rispetto all'estate 2017, stagione che ha segnato un triste record negativo con 2227 richieste di intervento. Nel corso delle operazioni di supporto aereo alle squadre e ai velivoli anti-incendio locali, la flotta aerea dello Stato ha effettuato 1542 ore di volo, 8694 lanci con quasi 54 milioni di litri di estinguente. Gli equipaggi italiani hanno operato all'estero, nell'ambito del Meccanismo di protezione civile europeo, con due missioni in Svezia e una in Grecia effettuando un totale di circa 1500 lanci sul fuoco. I dati di dettaglio di questa campagna estiva, riferiti alle singole Regioni, mostrano che il maggior numero di richieste è arrivato dalla Sicilia: 108, a fronte però delle 406 richieste di intervento della stagione 2017. Seguono la Calabria con 51 richieste e la Campania con 15 richieste di concorso aereo. Per la stagione estiva 2018, la flotta nazionale nel suo massimo impiego è stata composta da 31 velivoli, di cui 16 Canadair due dei quali attivati nell'ambito del progetto europeo Better Use of Forest Fire extinguishing-IT, schierati sul territorio italiano ma prioritariamente dedicati all'intervento all'estero in caso di attivazione del Meccanismo di protezione civile europeo e 4 elicotteri Erickson S64F del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Ancora in questi giorni incendio del Monte Serra, nel pisano, dimostra quanto, nella lotta agli incendi boschivi, sia necessario il raccordo continuo fra tutte le risorse, regionali e statali, disponibili sul territorio nell'ambito del Servizio Nazionale della Protezione Civile. I numeri decisamente bassi di questa stagione, inoltre, non devono far dimenticare quanto sia fondamentale continuare ad investire in tutte le attività di prevenzione e di sensibilizzazione.

- Allerta meteo Sicilia: criticità gialla, in arrivo temporali e grandinate - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta meteo Sicilia: criticità gialla, in arrivo temporali e grandinate
Temporali in arrivo in Sicilia. Sino alle 24 di domani sarà allerta meteo gialla nell'Isola. La Protezione civile regionale, infatti, ha diffuso un avviso per rischio meteo-idrogeologico e idraulico
A cura di Antonella Petris 1 ottobre 2018 - 19:26 [allerta-meteo-temporali]
Temporali in arrivo in Sicilia. Sino alle 24 di domani sarà allerta meteo gialla nell'Isola. La Protezione civile regionale, infatti, ha diffuso un avviso per rischio meteo-idrogeologico e idraulico. Da domani mattina si prevedono precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento.

Casa con o senza camino? Vantaggi e svantaggi

[Redazione]

Ah, il camino! Il fascino del focolare. Ritrovarsi in inverno nel salotto insieme alla famiglia per raccontarsi la giornata appena trascorsa, magari con una bella tazza fumante in mano. Suggestivo, sì. Ma non è tutto oro quello che luccica. E' anche... cenere! Stufe e non solo: tutte le alternative ai termosifoni per riscaldare casa. Già perché avere il fuocherello in appartamento, sia esso posizionato in salotto o in camera da letto, ha tanti vantaggi ma anche parecchi svantaggi. Ed è il padrone di casa a dover valutare se i "pro" hanno la meglio sui "contro" o viceversa. Ecco di seguito una panoramica. Camino in casa: i vantaggi Tra i vantaggi di avere il camino in casa, c'è in primis il grande valore estetico di cui va a beneficiare l'arredamento: i caminetti, infatti, possiedono una ineguagliabile funzione decorativa. Un salotto munito di camino non ha paragoni. Da non sottovalutare, poi, il comfort: la suggestione della fiamma è in grado di creare un'atmosfera impagabile. Ottimo anche il risparmio in bolletta: la legna, se autoprodotta, non costa nulla e può integrare i sistemi di riscaldamento più diffusi. In ultimo, non dimenticate l'opportunità di cucinare su legna piatti deliziosi. Camino in casa: gli svantaggi Se i "pro" sono irresistibili, altrettanti sono i "contro". E il primo pensiero va alla pulizia, che è fisiologicamente più impegnativa rispetto a quella di una casa munita esclusivamente di termosifoni o di una stufa. Il camino, infatti, produce cenere, e la legna può portare in casa qualche ragnetto di troppo. Ma non è finita qui. Il monitoraggio deve essere più frequente rispetto al riscaldamento tradizionale: la fiamma va riaccesa più volte durante il giorno. Nel caso, poi, di un camino a focolare aperto, è necessario che il controllo sia costante anche per evitare che il fuoco non zampilli fuori dando origine a principi di incendio. Qualora poi la canna fumaria non sia impeccabile, c'è il pericolo di avere in casa fastidiosi ritorni di fumo. Se l'ambiente, infine, è piccolo, spunta il pericolo della concentrazione eccessiva del monossido di carbonio. Va precisato, però, che tutti questi svantaggi possono essere attenuati affidandosi a soluzioni moderne e caminetti di ultima generazione.

Brucia l'auto di un bracciante, secondo rogo nel giro di poche ore

[Redazione]

(foto ARCHIVIO) Sono salite a due nel giro di pochissime ore le autovetture avvolte dalle fiamme a Palma di Montechiaro. All'alba di domenica, in via Cavour, è stata danneggiata da un incendio dalla matrice incerta una Fiat Seicento di proprietà di un trentenne bracciante agricolo. I carabinieri della stazione cittadina, coordinati dal comando compagnia di Licata, hanno già avviato le indagini per cercare di fare chiarezza su cosa abbia innescato la scintilla iniziale. Distrutta dalle fiamme l'auto di un pensionato. Le fiamme sono state limitate ed hanno danneggiato stando alla ricostruzione ufficiale del comando provinciale dell'Arma di Agrigento la parte anteriore dell'utilitaria. Accanto alla Fiat Seicento non sono state trovate tracce di liquido infiammabile, né bottiglie o taniche sospette. Motivo per il quale, i carabinieri parlando di un rogo dalla matrice ancora da accertare. Spetterà chiaramente come sempre avviene in casi di questo genere alle indagini dei militari dell'Arma cercare di fare chiarezza e stabilire la natura dell'incendio.

Assicurazione casa, scoppio e incendio: che cosa copre, i costi e il risarcimento

[Redazione]

L'assicurazione casa, incendio e scoppio garantisce una protezione in caso di danni provocati da circostanze imprevedibili, quali, appunto, gli incendi o gli scoppi derivanti da fughe di gas o cortocircuiti. Un tempo considerata un'assicurazione volontaria e stipulata solo da coloro che, durante l'accensione del mutuo, volevano stare più tranquilli di fronte a queste eventualità, oggi è diventata obbligatoria per legge e va stipulata prima di richiedere un mutuo per l'acquisto di un immobile come condizione necessaria perché le banche concedano un prestito. Il cliente può decidere di sottoscrivere la polizza assicurazione incendio e scoppio con la stessa banca che eroga il mutuo o rivolgersi ad altre agenzie che offrano una soluzione più conveniente. L'istituto di credito non può in nessun caso rifiutare la concessione del mutuo se alla fine si sottoscrive una polizza incendio e scoppio con un'altra agenzia assicurativa. Inoltre, è previsto che la banca erogatrice del mutuo presenti al cliente almeno due preventivi di due differenti compagnie assicurative che non siano partner dell'istituto di credito.

Casse forti invisibili: come nascondere soldi e oggetti preziosi in casa

Assicurazione casa, scoppio e incendio: cosa copre

L'assicurazione casa scoppio e incendio copre le spese derivanti dalla messa a nuovo dell'immobile in seguito a esplosioni o incendi che possono causare danni ai beni, agli impianti domestici, la perdita di oggetti preziosi, l'arredamento, guasti al sistema idrico o elettrico. Se si verifica uno degli eventi sopraindicati, la compagnia assicurativa deve risarcire i costi di riparazione o di ricostruzione dell'immobile o pagare una somma pari al valore dei beni persi o degli impianti danneggiati, in base a quanto sottoscritto in sede contrattuale e ai massimi stabiliti nella stessa polizza.

Assicurazione casa, scoppio e incendio: i costi

In generale, il costo mensile di una polizza oscilla tra i 30-50, ma il costo può diminuire o aumentare a seconda di alcune variabili: aggiunta di altre polizze sull'immobile da acquistare (assicurazione furto, assistenza tecnica in caso di guasti) o sottoscrizione di un pacchetto all inclusive che comprenda anche l'RC auto. Il premio dell'assicurazione casa, scoppio e incendio che costituisce il costo della polizza è calcolato in base al TAEG - Tasso Annuo Effettivo Globale - e può essere corrisposto dal soggetto mutuatario in due modalità, in base alle proprie esigenze di spesa del momento: - versamento della quota complessiva in un'unica soluzione; - rata annuale.

Assicurazione casa, scoppio e incendio: il risarcimento

Nel caso della verifica di incendi, esplosioni nella propria abitazione e perdita dei beni, in parte o completamente all'interno dell'abitazione o l'intero immobile stesso, la compagnia assicurativa deve risarcire i costi di ricostruzione dell'immobile con una somma pari al valore complessivo dei beni persi o degli impianti domestici che hanno subito dei danni, previa verifica delle cause dei danni. Il risarcimento dei danni subiti dall'immobile può essere determinato in base al valore commerciale della casa o, in alternativa, è previsto un massimale per la copertura danni oltre il quale non è possibile risarcire il sottoscrittore della polizza. In sostanza, se a causa di incendio si ha, ad esempio, un danno di 600.000 euro e la compagnia assicurativa con la quale si è stipulata la polizza ha un tetto massimo di risarcimento di 500.000 euro, il rimborso non andrà oltre tale cifra. È bene evidenziare che la compagnia assicurativa prima di erogare il rimborso dei danni provvede ad una attenta analisi delle cause che hanno provocato l'incendio o la perdita di gas. Se dalla perizia viene evidenziato che i danni non sono imputabili ad un evento fortuito ma sono dovuti ad altre cause, non si otterrà nessun risarcimento. Le cause che possono far decadere l'obbligo al risarcimento dei danni all'immobile sono: - incuria e disattenzione come il mancato spegnimento di un sigaretta, - difetti degli elettrodomestici, - mancata manutenzione della caldaia o degli impianti domestici.

Alluvione 2016, il Comune pubblica l'avviso per richiedere i contributi

[Redazione]

(Foto archivio) L'assessore alla Protezione civile Mario Tulone ha diramato un avviso pubblico rivolto ai cittadini danneggiati dall'alluvione del 25 novembre 2016. L'avviso fa seguito alla recente delibera del Consiglio dei ministri che dà attuazione alle disposizioni sui criteri di determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili. Entro la scadenza del 14 ottobre 2018 si legge nell'avviso dell'assessore Mario Tulone i soggetti privati danneggiati dall'evento calamitoso del 25 novembre 2016 per danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili, potranno presentare relativa domanda corredata dai documenti previsti dalla normativa per la concessione dei contributi al risarcimento del danno. L'avviso con tutti i moduli di domanda è pubblicato nel link denominato Emergenza Nubifragio creato nel sito internet istituzionale del Comune di Sciacca (www.comunedisciacca.it).

Assicurazione sulla casa, terremoto e calamità naturali: come funziona

[Redazione]

In base al decreto legge n. 59 del 15 maggio 2012 sul riordino della Protezione civile, lo Stato non risarcisce più i danni a imprese e privati derivati da catastrofi naturali come terremoti e alluvioni quindi sta ai privati e alle aziende proteggere i propri immobili qualora avvengano eventi di questo tipo. Le assicurazioni contro calamità naturali e terremoti però non sono obbligatorie e possono essere stipulate su base volontaria. Consentono di avere un sostegno economico in caso di danni, comprendono anche le spese necessarie per la demolizione e lo sgombero dell'area, quelle per il soggiorno in un'altra struttura in un luogo sicuro e quelle per la riparazione o la ricostruzione dell'immobile. Le polizze stipulate consentono di ottenere una somma di pari valore rispetto al danno, tramite un versamento di una quota annuale che varia in base alle condizioni contrattuali e un risarcimento pari a un tetto massimo stabilito. Molte compagnie offrono questo tipo di copertura e queste assicurazioni possono essere acquistate con una polizza singola o come estensione dell'assicurazione sulla casa.

Assicurazione casa terremoto, cosa copre Le coperture riguardano i danni materiali e diretti subito dall'immobile e dal contenuto in caso di terremoto, alluvioni o inondazioni. Generalmente l'assicurazione casa per il terremoto copre le spese necessarie alla demolizione, sgombero e trasporto delle macerie ed è prevista anche la copertura delle spese di pernottamento in albergo qualora l'abitazione sia inagibile e la sistemazione e il deposito presso terzi di quanto vi era contenuto. In queste polizze di solito non sono coperti i danni causati da maremoto, eruzione vulcanica o inondazione, esplosioni o radiazioni nucleari (anche se originati da un terremoto). Restano fuori anche furti, rapine, saccheggi, smarrimento dei beni.

Casa antisismica: cosa fare e quanto costa Come si calcolano i rimborsi Gli importi dei rimborsi variano a seconda delle condizioni della compagnia assicuratrice, delle caratteristiche dell'immobile e del territorio su cui è locale. Questi gli elementi presi in considerazione: area in cui sorge l'immobile, i metri quadrati, il tipo di immobili e le caratteristiche costruttive, il rispetto della normativa antisismica vigente al momento di progettazione e costruzione, il valore di ricostruzione a nuovo dell'edificio. Quando si stipula il contratto vengono definiti quali danni assicurazione rimborserà in caso di terremoto e quanto sarà rimborsato per ogni singola tipologia di sinistro. E' possibile scegliere se assicurare il solo immobile, quello più il suo contenuto oppure immobile, contenuto e occupanti. In caso di sciame sismico, i danni subiti nelle 72 ore successive alla prima scossa vengono considerati come parte di un solo sinistro.

Fiamme nella notte nelle campagne di Macchiareddu, distrutta anche un'auto

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-2 ottobre 2018notte-fiamme-sardegna-allarme-rosso-gli-incendi-tutta-lisola Intervento dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Cagliari ieri notteintorno alle 22:50 nelle campagne tra Capoterra e la zona industriale dellalocalità di Macchiareddu (CA), per un incendio di vegetazione che ha hacoivolto anche un autovettura.Giunti sul posto, i vigili hanno tempestivamente provveduto allo spegnimento, esuccessivamente hanno messo in sicurezzaarea circostante, con la bonifica divari focolai.I Vigili del Fuoco sono intervenuti con due automezzi, un APS (autopompaserbatoio), e un automezzo fuoristrada con modulo antincendio.Le cause del rogo sono in fase di verifica.Commenticomments

Cagliari, paura nella notte: un furgone e due auto in fiamme

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-2 ottobre 2018[IMG-20181002-WA0003-681x511] [IMG-20181002-WA00031][IMG-20181002-WA0004-][IMG-20181002-WA0005-][IMG-20181002-WA0009-][IMG-20181002-WA0006-][IMG-20181002-WA0001-]Paura nella notte in piazza Salento a Cagliari per incendio di un autofurgone che ha coinvolto altre due autovetture. Il fatto è avvenuto intorno alle 3:40, in pieno centro abitato della città di Cagliari. Sul posto sono giunti i mezzi dei vigili del fuoco, allertati ai residenti, che appena giunti sul posto hanno provveduto a spegnere i veicoli, l'autofurgone con all'interno anche del materiale, un'altra autovettura, quasi completamente avvolta dalle fiamme, una terza che sono riusciti a spegnere e raffreddare, prima che venisse coinvolta interamente. Successivamente i vigili hanno provveduto alla messa in sicurezza dell'area circostante e ad effettuare tutte le verifiche e i rilievi per risalire alle cause del rogo, ancora in fase di accertamento. Sul posto sono intervenuti anche i Carabinieri e la Guardia di Finanza. [Commenti](#)

Cagliari, paura nella notte:un furgone e due auto in fiamme

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-2 ottobre 2018[IMG-20181002-WA0003-681x511] [IMG-20181002-WA00031][IMG-20181002-WA0004-][IMG-20181002-WA0005-][IMG-20181002-WA0009-][IMG-20181002-WA0006-][IMG-20181002-WA0001-]Paura nella notte in piazza Salento a Cagliari per incendio di un autofurgone che ha coinvolto altre due autovetture. Il fatto è avvenuto intorno alle 3:40, in pieno centro abitato della città di Cagliari. Sul posto sono giunti i mezzi dei vigili del fuoco, allertati ai residenti, che appena giunti sul posto hanno provveduto a spegnere i veicoli, l'autofurgone con all'interno anche del materiale, un'altra autovettura, quasi completamente avvolta dalle fiamme, una terza che sono riusciti a spegnere e raffreddare, prima che venisse coinvolta interamente. Successivamente i vigili hanno provveduto alla messa in sicurezza dell'area circostante e ad effettuare tutte le verifiche e i rilievi per risalire alle cause del rogo, ancora in fase di accertamento. Sul posto sono intervenuti anche i Carabinieri e la Guardia di Finanza. Comment comments

A Reggio Calabria la 1 giornata nazionale della prevenzione sismica

[Redazione]

1 ottobre 2018 12:35L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria hanno partecipato alla suddetta Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica. Il terremoto è un evento in nessun modo prevedibile le cui conseguenze sugli edifici e sulle persone possono essere limitate se vengono adottate opportune misure ed interventi volti ad ottimizzare il comportamento strutturale degli edifici. In un territorio, quello nazionale, caratterizzato da un elevato rischio sismico che raggiunge i suoi massimi livelli nella nostra provincia, risulta fondamentale conoscere il grado di sicurezza delle proprie case e, ove necessario, intervenire con opportune misure antisismiche. Al fine di favorire la cultura della prevenzione sismica nei confronti del patrimonio edilizio nazionale il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, il Consiglio Nazionale degli Architetti e la Fondazione Inarcassa con il supporto scientifico del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, del Dipartimento della Protezione Civile, della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica, hanno promosso la 1ª Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica. L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria hanno partecipato alla suddetta Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica nelle seguenti piazze: Reggio Calabria Piazza Italia Bovalino Piazza Camillo Costanzo Rizziconi Centro Commerciale Porto degli Ulivi. Nel corso della giornata gli Ingegneri e gli Architetti della Provincia di Reggio Calabria sono stati impegnati a divulgare il programma di prevenzione attiva, che prevede anche visite tecniche informative, a titolo gratuito, presso gli immobili dei cittadini che ne faranno richiesta iscrivendosi al sito giornataprevenzionesismica.it. Le visite verranno effettuate nel mese di novembre. Difatti il 30 settembre è partita una campagna di sensibilizzazione che ha l'obiettivo di far conoscere alla collettività l'importanza della sicurezza sismica delle abitazioni oltre che le opportunità offerte dal Sisma Bonus permettere in atto interventi di miglioramento sismico degli edifici con un rilevante contributo economico da parte dello Stato. Il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Arch. Salvatore Vermiglio ed il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri Ing. Domenico Condelli, constatando la buona riuscita dell'evento legata al numero di cittadini che si sono dimostrati interessati all'iniziativa, ringraziano la Commissione Strutture dell'Ordine degli Ingegneri ed il Dipartimento Protezione Civile dell'Ordine degli Architetti P.P.C. per il prezioso supporto tecnico ed i colleghi che hanno partecipato all'iniziativa dall'elevato valore sociale.

Allerta Meteo, il maltempo si sposta in Calabria e Sicilia: nuovo avviso della protezione civile, criticità gialla e arancione

[Redazione]

1 ottobre 2018 21:24 Allerta Meteo, nuovo avviso della protezione civile per le prossime ore: il maltempo si sposta al Centro/Sud, criticità gialla e arancione su tutte le Regioni meridionali. Allerta Meteo: area di bassa pressione di origine nord-europea annunciata ieri, ha raggiunto la nostra Penisola determinando, nella giornata odierna, condizioni di maltempo su buona parte del Nord, in estensione al Centro e, inserita, anche alle zone tirreniche meridionali. Domani, poi, i fenomeni interesseranno soprattutto le regioni del Sud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso nella giornata del 30 settembre. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, lunedì 1 ottobre, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Campania, in estensione dal mattino di domani, a Basilicata, Calabria, Sicilia e Puglia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, martedì 2 ottobre, allerta arancione su gran parte della Basilicata e allerta gialla sui restanti settori. Allerta gialla riguarderà anche alcuni bacini dell'Emilia-Romagna, delle Marche, le isole della Toscana oltre ai territori di Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, gran parte della Campania e tutti i settori di Puglia, Calabria e Sicilia. Permane inoltre allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo e attento monitoraggio. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Lunedì 1 Ottobre
Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Lombardia sud-orientale, Veneto meridionale ed orientale, Emilia-Romagna, con quantitativi cumulati moderati; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su resto del Nord, su Toscana, Umbria, Marche, Lazio centro-meridionale, Campania, settori tirrenici di Basilicata e Calabria nord-occidentale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su resto del Centro, settori settentrionali di Sardegna e Puglia, settori tirrenici della Calabria centro-meridionale e su Sicilia occidentale e tirrenica, con quantitativi cumulati deboli.
Visibilità: nessun fenomeno significativo.
Temperature: massime in locale sensibile diminuzione al Nord e su Toscana, Umbria, Lazio, Sardegna e Campania; in locale sensibile aumento su Molise e Puglia.
Venti: forti o di burrasca, dai quadranti settentrionali su Liguria, settori costieri di Friuli Venezia Giulia e Veneto, quadranti occidentali sulla Sardegna; tendenti a localmente forti occidentali su Toscana, Lazio, Umbria e Marche.
Mari: agitato o molto agitato il Mar di Sardegna; da molto mossi ad agitati il Mar Ligure al I
 argo, il Tirreno ed in serata il Canale di Sardegna; in serata molto mosso Adriatico centro-settentrionale.

Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Martedì 2 Ottobre
Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Romagna, settori nord-orientali delle Marche, Sardegna settentrionale, Campania meridionale, Basilicata occidentale e meridionale, Puglia meridionale e centrale ionica, Calabria e Sicilia,

con quantitativi cumulati generalmente moderati; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori appenninici enord-orientali dell Emilia Romagna e sul resto delle regioni centro-meridionali, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: massime in locale sensibile diminuzione su Emilia-Romagna e Centro-Sud; massime in locale sensibile aumento su Piemonte e Lombardia. Venti: forti o di burrasca nord-orientali su Liguria, settori adriatici settentrionali e Toscana, settentrionali sulla Sardegna. Mari: agitati o molto agitati Mare e Canale di Sardegna; da molto mossi ad agitati il Mar Ligure, Adriatico settentrionale e lo Stretto di Sicilia; molto mosso il Tirreno. Tutti in attenuazione serale. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Mercoledì 3 Ottobre Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Lazio meridionale, Abruzzo, Molise, Sardegna e sulle regioni meridionali, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati, in particolare su Sardegna sud-orientale, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia nord-orientale. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: minime in locale sensibile diminuzione su Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna; massime in locale sensibile diminuzione su Molise, Campania, Puglia e Basilicata; massime in locale sensibile aumento su settori alpini, Emilia-Romagna e Toscana. Venti: inizialmente forti settentrionali sulla Sardegna, in attenuazione. Mari: inizialmente molto mossi o agitati il Mare ed il Canale di Sardegna, in attenuazione; molto mossi il Tirreno, lo Stretto di Sicilia, lo Ionio e localmente Adriatico centro-meridionale. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

Allerta Meteo Sicilia: criticità gialla, in arrivo forti temporali

[Redazione]

1 ottobre 2018 21:12 Temporali in arrivo in Sicilia. Sino alle 24 di domani sarà allerta meteo gialla nell'Isola. La Protezione civile regionale, infatti, ha diffuso un avviso per rischio meteo-idrogeologico e idraulico. Temporali in arrivo in Sicilia. Sino alle 24 di domani sarà allerta meteo gialla nell'Isola. La Protezione civile regionale, infatti, ha diffuso un avviso per rischio meteo-idrogeologico e idraulico. Da domani mattina si prevedono precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento.

Arriva il maltempo, vortice ciclonico si abbatte sull'Italia: freddo, forte vento e neve sulle Alpi

[Redazione]

Una nuova perturbazione si abatterà sull'Italia con tempo instabile e ritorno anche della neve sulle Alpi. E' la previsione di 3bmeteo.com, secondo cui in settimana il maltempo si concentrerà al Sud e sull'Abruzzo, con venti forti, mari molto mossi e saliscendi termici. Primi fiocchi di neve sulle Alpi, localmente anche sotto i 2000m. Proprio queste correnti più fredde raggiungeranno il Mediterraneo centrale scavando un'ostica circolazione depressionaria che in marcia verso la Sicilia porterà locale maltempo soprattutto sull'Italia centro meridionale. [INS::INS] "Come nelle attese il tempo sta peggiorando su diverse aree d'Italia per la formazione di un nuovo vortice ciclonico - spiega il meteorologo Edoardo Ferrara - oggi è coinvolto soprattutto il Nord con fenomeni anche intensi e ritorno della neve su Alpi e nord Appennino a tratti sin verso i 1500-1700 metri; qualche fenomeno anche al Centro. Mentre martedì - spiega ancora - il maltempo si porterà al Centrosud con piogge e temporali sparsi, localmente intensi, mentre al Nord il tempo andrà migliorando." [INS::INS] Il resto della settimana vedrà tempo particolarmente instabile al Sud, con il vortice che andrà sprofondando sui mari meridionali - aggiunge l'esperto - avremo dunque ulteriori rovesci e temporali che coinvolgeranno anche il centro Italia e in particolar modo dell'Abruzzo. Nel frattempo al Nord torneranno giornate soleggiate, con bel tempo prevalente tra Toscana, Umbria, Marche e alto Lazio. Le temperature saranno in generale calo entro martedì su gran parte d'Italia, in linea con le medie del periodo o a tratti lievemente al di sotto. Da metà settimana tuttavia i valori termici saranno in ripresa al Nord e centrali tirreniche, con punte di 26 gradi su Liguria, Toscana e Lazio. Da segnalare inoltre un nuovo rinforzo dei venti, dapprima di Libeccio e Grecale, poi anche di Tramontana con raffiche di oltre 50-60 km/h su diverse aree del Centro Nord (superiori in Sardegna) e mari molto mossi.

1 ottobre 2018 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Scosse di terremoto nella costa siracusana

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.7 è stata registrata questa notte intorno alle 3,20 lungo la costa siracusana. epicentro è stato individuato a 15 chilometri da Siracusa, a 18 chilometri da Augusta e a 19 da Priolo Gargallo. Secondo quanto scrive ragusaoggi.it, si tratta della terza scossa oltre i 2.5 di magnitudo registrata dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia in Sicilia in meno di 24 ore: ieri mattina ad Assoro, in provincia di Enna e ieri sera a Linguaglossa, in provincia di Catania, e altre due a Milo, sempre in provincia di Catania ieri sera intorno alle 22. Per saperne di più

Maltempo in arrivo anche in Sicilia, vento e piogge sull'Isola

[Redazione]

La perturbazione di origine nord-europea che ha raggiunto l'Italia continuerà ad interessare nelle prossime ore il centro nord mentre dalla serata porterà piogge e temporali sulle regioni meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una allerta meteo che prevede a partire dal tardo pomeriggio di oggi precipitazioni diffuse, che localmente potrebbero essere anche molto intense e accompagnate da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento sulla Campania e, in estensione dal mattino di domani, su Basilicata, Calabria, Sicilia e Puglia. Il Dipartimento ha anche valutato, per la giornata di domani, un allerta arancione per rischio idrogeologico su gran parte della Basilicata.

Casa con o senza camino? Vantaggi e svantaggi

[Redazione]

Ah, il camino! Il fascino del focolare. Ritrovarsi in inverno nel salotto insieme alla famiglia per raccontarsi la giornata appena trascorsa, magari con una bella tazza fumante in mano. Suggestivo, sì. Ma non è tutto oro quello che luccica. E' anche... cenere! Stufe e non solo: tutte le alternative ai termosifoni per riscaldare casa. Già perché avere il fuocherello in appartamento, sia esso posizionato in salotto o in camera da letto, ha tanti vantaggi ma anche parecchi svantaggi. Ed è il padrone di casa a dover valutare se i "pro" hanno la meglio sui "contro" o viceversa. Ecco di seguito una panoramica. Camino in casa: i vantaggi Tra i vantaggi di avere il camino in casa, c'è in primis il grande valore estetico di cui va a beneficiare l'arredamento: i caminetti, infatti, possiedono una ineguagliabile funzione decorativa. Un salotto munito di camino non ha paragoni. Da non sottovalutare, poi, il comfort: la suggestione della fiamma è in grado di creare un'atmosfera impagabile. Ottimo anche il risparmio in bolletta: la legna, se autoprodotta, non costa nulla e può integrare i sistemi di riscaldamento più diffusi. In ultimo, non dimenticate l'opportunità di cucinare su legna piatti deliziosi. Camino in casa: gli svantaggi Se i "pro" sono irresistibili, altrettanti sono i "contro". E il primo pensiero va alla pulizia, che è fisiologicamente più impegnativa rispetto a quella di una casa munita esclusivamente di termosifoni o di una stufa. Il camino, infatti, produce cenere, e la legna può portare in casa qualche ragnetto di troppo. Ma non è finita qui. Il monitoraggio deve essere più frequente rispetto al riscaldamento tradizionale: la fiamma va riaccesa più volte durante il giorno. Nel caso, poi, di un camino a focolare aperto, è necessario che il controllo sia costante anche per evitare che il fuoco non zampilli fuori dando origine a principi di incendio. Qualora poi la canna fumaria non sia impeccabile, c'è il pericolo di avere in casa fastidiosi ritorni di fumo. Se l'ambiente, infine, è piccolo, spunta il pericolo della concentrazione eccessiva del monossido di carbonio. Va precisato, però, che tutti questi svantaggi possono essere attenuati affidandosi a soluzioni moderne e caminetti di ultima generazione.

Casa antisismica: cosa fare e quanto costa

[Redazione]

Per rendere antisismica una casa occorre mettere in atto un insieme di interventi finalizzati a garantire la salvezza dei suoi occupanti anche in presenza di un forte terremoto. Perché si definisca antisismica una costruzione non deve necessariamente rimanere intatta dopo un terremoto, ma rimanere in piedi proprio per garantire l'incolumità delle persone al suo interno. Pertanto, vanno messe in atto opere di ristrutturazione finalizzate proprio alla sua messa a punto, tra le quali, come più importanti, si annoverano: - il consolidamento delle murature, utile per consentire alle pareti di resistere all'attraversamento dell'energia che si sprigiona durante un terremoto. Fanno parte di questa categoria le cerchiature, le cuciture metalliche, la riduzione delle spinte, le opere di prevenzione in termini di deformabilità, le coperture, implementazione dei maschi murari; - il consolidamento dei solai, al fine di irrigidire il solaio rispetto agli altri elementi strutturali. In questo modo si evitano distacchi potenzialmente letali (e a cui farebbe seguito come minimo il crollo del solaio); - il supporto e ancoraggio delle strutture in cemento armato che, nella maggioranza dei casi, si riduce alla incamiciamento dei pilastri, ossia all'applicazione di coperture che ne garantiscano la stabilità anche sottoposte a oscillazioni; - installazione dei connettori, ovvero di elementi che ancorano le parti strutturali (soprattutto i solai) e che sono in grado di resistere ai terremoti più forti.

Assicurazione sulla casa, terremoto e calamità naturali: come funziona

Quanto costa rendere una casa antisismica? La realizzazione di simili interventi comporta un aumento di valore dell'immobile e, grazie ai meccanismi delle agevolazioni fiscali, le spese necessarie per realizzarli sono relativamente basse. Troppe sono le variabili da considerare e perciò non è facile dare un prezzo certo. In generale, però, si può quantificare il costo per circa 100 mq tra 20.000 e 30.000 euro. Il costo degli interventi necessari è a carico dei proprietari ma dal 2013 il 65% della spesa affrontata viene rimborsato, anche se in 10 anni. Le spese affrontate per rendere antisismica una casa possono essere detratte dall'IRPEF per un valore compreso tra il 70% e l'80% da spalmare in undecennio.

- 70% se la costruzione è situata nelle zone sismiche 1, 2 e 3 e, alla fine dei lavori, la costruzione stessa avrà registrato un avanzamento di una classe di antisismicità;
- 80% se la costruzione, oltre a essere situata nelle zone 1, 2 e 3, avrà registrato in funzione degli interventi un avanzamento di due o più classi;
- tra il 75% e l'85% se l'immobile oggetto della ristrutturazione sismica è un condominio e gli interventi riguardano anche le parti comuni;

Se invece la costruzione non è situata nelle zone 1, 2, 3 è sempre presente l'agevolazione, ma la quota scende al 50%. In ogni caso il tetto di spesa è di 96.000 euro e la detrazione viene distribuita in dieci rate annuali.

Assicurazione casa, scoppio e incendio: che cosa copre, i costi e il risarcimento

[Redazione]

L'assicurazione casa, incendio e scoppio garantisce una protezione in caso di danni provocati da circostanze imprevedibili, quali, appunto, gli incendi o gli scoppi derivanti da fughe di gas o cortocircuiti. Un tempo considerata un'assicurazione volontaria e stipulata solo da coloro che, durante l'accensione del mutuo, volevano stare più tranquilli di fronte a queste eventualità, oggi è diventata obbligatoria per legge e va stipulata prima di richiedere un mutuo per l'acquisto di un immobile come condizione necessaria perché le banche concedano un prestito. Il cliente può decidere di sottoscrivere la polizza assicurazione incendio e scoppio con la stessa banca che eroga il mutuo o rivolgersi ad altre agenzie che offrano una soluzione più conveniente. L'istituto di credito non può in nessun caso rifiutare la concessione del mutuo se alla fine si sottoscrive una polizza incendio e scoppio con un'altra agenzia assicurativa. Inoltre, è previsto che la banca erogatrice del mutuo presenti al cliente almeno due preventivi di due differenti compagnie assicurative che non siano partner dell'istituto di credito.

Casse forti invisibili: come nascondere soldi e oggetti preziosi in casa

Assicurazione casa, scoppio e incendio: cosa copre

L'assicurazione casa scoppio e incendio copre le spese derivanti dalla messa a nuovo dell'immobile in seguito a esplosioni o incendi che possono causare danni ai beni, agli impianti domestici, la perdita di oggetti preziosi, l'arredamento, guasti al sistema idrico o elettrico. Se si verifica uno degli eventi sopraindicati, la compagnia assicurativa deve risarcire i costi di riparazione o di ricostruzione dell'immobile o pagare una somma pari al valore dei beni persi o degli impianti danneggiati, in base a quanto sottoscritto in sede contrattuale e ai massimi stabiliti nella stessa polizza.

Assicurazione casa, scoppio e incendio: i costi

In generale, il costo mensile di una polizza oscilla tra i 30-50, ma il costo può diminuire o aumentare a seconda di alcune variabili: aggiunta di altre polizze sull'immobile da acquistare (assicurazione furto, assistenza tecnica in caso di guasti) o sottoscrizione di un pacchetto all inclusive che comprenda anche l'RC auto. Il premio dell'assicurazione casa, scoppio e incendio che costituisce il costo della polizza è calcolato in base al TAEG - Tasso Annuo Effettivo Globale - e può essere corrisposto dal soggetto mutuatario in due modalità, in base alle proprie esigenze di spesa del momento: - versamento della quota complessiva in un'unica soluzione; - rata annuale.

Assicurazione casa, scoppio e incendio: il risarcimento

Nel caso della verifica di incendi, esplosioni nella propria abitazione e perdita dei beni, in parte o completamente all'interno dell'abitazione o l'intero immobile stesso, la compagnia assicurativa deve risarcire i costi di ricostruzione dell'immobile con una somma pari al valore complessivo dei beni persi o degli impianti domestici che hanno subito dei danni, previa verifica delle cause dei danni. Il risarcimento dei danni subiti dall'immobile può essere determinato in base al valore commerciale della casa o, in alternativa, è previsto un massimale per la copertura danni oltre il quale non è possibile risarcire il sottoscrittore della polizza. In sostanza, se a causa di incendio si ha, ad esempio, un danno di 600.000 euro e la compagnia assicurativa con la quale si è stipulata la polizza ha un tetto massimo di risarcimento di 500.000 euro, il rimborso non andrà oltre tale cifra. È bene evidenziare che la compagnia assicurativa prima di erogare il rimborso dei danni provvede ad una attenta analisi delle cause che hanno provocato l'incendio o la perdita di gas. Se dalla perizia viene evidenziato che i danni non sono imputabili ad un evento fortuito ma sono dovuti ad altre cause, non si otterrà nessun risarcimento. Le cause che possono far decadere l'obbligo al risarcimento dei danni all'immobile sono: - incuria e disattenzione come il mancato spegnimento di un sigaretta, - difetti degli elettrodomestici, - mancata manutenzione della caldaia o degli impianti domestici.

Assicurazione sulla casa, terremoto e calamità naturali: come funziona

[Redazione]

In base al decreto legge n. 59 del 15 maggio 2012 sul riordino della Protezione civile, lo Stato non risarcisce più i danni a imprese e privati derivati da catastrofi naturali come terremoti e alluvioni quindi sta ai privati e alle aziende proteggere i propri immobili qualora avvengano eventi di questo tipo. Le assicurazioni contro calamità naturali e terremoti però non sono obbligatorie e possono essere stipulate su base volontaria. Consentono di avere un sostegno economico in caso di danni, comprendono anche le spese necessarie per la demolizione e lo sgombero dell'area, quelle per il soggiorno in un'altra struttura in un luogo sicuro e quelle per la riparazione o la ricostruzione dell'immobile. Le polizze stipulate consentono di ottenere una somma di pari valore rispetto al danno, tramite un versamento di una quota annuale che varia in base alle condizioni contrattuali e un risarcimento pari a un tetto massimo stabilito. Molte compagnie offrono questo tipo di copertura e queste assicurazioni possono essere acquistate con una polizza singola o come estensione dell'assicurazione sulla casa.

Assicurazione casa terremoto, cosa copre Le coperture riguardano i danni materiali e diretti subito dall'immobile e dal contenuto in caso di terremoto, alluvioni o inondazioni. Generalmente l'assicurazione casa per il terremoto copre le spese necessarie alla demolizione, sgombero e trasporto delle macerie ed è prevista anche la copertura delle spese di pernottamento in albergo qualora l'abitazione sia inagibile e la sistemazione e il deposito presso terzi di quanto vi era contenuto. In queste polizze di solito non sono coperti i danni causati da maremoto, eruzione vulcanica o inondazione, esplosioni o radiazioni nucleari (anche se originati da un terremoto). Restano fuori anche furti, rapine, saccheggi e smarrimento dei beni.

Casa antisismica: cosa fare e quanto costa Come si calcolano i rimborsi Gli importi dei rimborsi variano a seconda delle condizioni della compagnia assicuratrice, delle caratteristiche dell'immobile e del territorio su cui è locale. Questi gli elementi presi in considerazione: area in cui sorge l'immobile, i metri quadrati, il tipo di immobili e le caratteristiche costruttive, il rispetto della normativa antisismica vigente al momento di progettazione e costruzione, il valore di ricostruzione a nuovo dell'edificio. Quando si stipula il contratto vengono definiti quali danni assicurazione rimborserà in caso di terremoto e quanto sarà rimborsato per ogni singola tipologia di sinistro. E' possibile scegliere se assicurare il solo immobile, quello più il suo contenuto oppure immobile, contenuto e occupanti. In caso di sciame sismico, i danni subiti nelle 72 ore successive alla prima scossa vengono considerati come parte di un solo sinistro.

Attivit? sismica sull'Etna, lievi scosse tra Biancavilla e Linguaglossa

[Redazione]

Approfondimenti Trema la terra a Milo, terremoto di magnitudo 2.6 nella notte 17 agosto 2018 Trema la terra a Bronte, terremoto di magnitudo 2.6 nella notte 27 agosto 2018 Terremoto, registrata dall'Ingv scossa di magnitudo 2.1 22 settembre 2018 Due terremoti registrati nei pressi di Milo, nessun danno 28 settembre 2018 Sciame sismico sull'Etna, cinque terremoti in poche ore 28 settembre 2018 Nella serata di ieri, 30 ottobre, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha registrato due scosse con magnitudo 2.1 in territorio di Biancavilla, ed un evento sismico con magnitudo 3.5 a Linguaglossa. I due terremoti con minore rilevanza risalgono alle 21 e 31 ed alle 21 e 50, mentre il terzo è delle 19 e 24 di ieri sera, con epicentro posto 8 chilometri ad ovest del centro abitato. Già nei giorni precedenti si sono verificati episodi analoghi ed è stato registrato un leggero aumento dell'attività dell'Etna, con sporadici sbuffi di cenere e boati dai crateri sommitali.

MODICA - Incendio sul costone sovrastante la stazione ferroviaria vicino al convento dei Cappuccini"

[Redazione]

MODICA - 01/10/2018Cronache - Sono intervenuti subito i vigili del fuocoIncendio sul costone sovrastante la stazione ferroviaria vicino al convento deiCappucciniParecchia apprensione tra i residenti anche per via del denso fumoRedazioneFoto Corrierediragusa.itUn incendio di discreta entità si è sviluppato nella prima serata di lunedì sulcostone roccioso sovrastante la stazione ferroviaria di Modica, quello che alato della via Nuova Sant Antonio, sulla strada che conduce al convento deifrati cappuccini (foto). Le fiamme hanno divorato qualche albero e soprattutto sterpaglie, creando parecchia apprensione tra residenti ed automobilisti intransito, anche per il fumo denso che ha raggiunto pure le case popolari delvicino quartiere Dente.Sono intervenuti subito i vigili del fuoco che hanno assunto il controllo dellasituazione, spegnendo le fiamme senza bisogno di procedere ad un piano dievacuazione della zona, doveallarme è rientrato.Tweet

SIRACUSA - Scossa di terremoto di magnitudo 2.7 registrata nella notte tra domenica e lunedì? lungo la costa siracusana"

[Redazione]

SIRACUSA - 01/10/2018 Sicilia - Non ha provocato danni a persone o cose Scossa di terremoto di magnitudo 2.7 registrata nella notte tra domenica e lunedì lungo la costa siracusana Si tratta della terza scossa oltre i 2.5 di magnitudo registrata dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia in Sicilia Redazione Foto Corrierediragusa.it Non ha provocato danni a persone o cose la scossa di terremoto di magnitudo 2.7 registrata nella notte tra domenica e lunedì, intorno alle 3.20, lungo la costa siracusana. epicentro è stato individuato a 15 chilometri da Siracusa, a 18 chilometri da Augusta e a 19 da Priolo Gargallo. Si tratta della terza scossa oltre i 2.5 di magnitudo registrata dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia in Sicilia in meno di 24 ore dopo quelle di Assoro, in provincia di Enna, e di Linguaglossa, in provincia di Catania. Altre due scosse sismiche di minore entità si erano infine registrate a Milo, sempre in provincia di Catania. Tweet

MODICA - Per volontari Protezione Civile Modica tanti riconoscimenti"

[Redazione]

MODICA - 01/10/2018Attualit - Allestito per 3 giorni un campo base al campo volo Oasi del RePer volontari Protezione Civile Modica tanti riconoscimentiE stato presente il dirigente regionale Calogero Foti, apprezzati impegni e professionalitàDuccio GennaroFoto Corrierediragusa.itIl taglio della tradizionale torta per i 20 della Associazione Volontari Città di Modica (AVCM). La tre giorni organizzata dalla Associazione si è tenuta presso il campo volo Oasi del re e non poteva avere battesimo più consono. Nel pomeriggio di venerdì infatti la mareggiata che ha travolto e creato danni allungomare di Sampieri e Marina di Modica ha visto intervento dei tanti partecipanti al campo che si sono prodigati per dare una mano. Riconoscimenti del lavoro fatto e dell'impegno profuso in questi ultimi anni sono venuti dal dirigente regionale della Protezione Civile, Calogero Foti, che ha voluto essere presente e portare il suo saluto. Al campo presenti anche i volontari dell'Anffas, guidati dal presidente Giovanni Provvidenza, che sono stati coinvolti in molte attività. Il campo ha potuto contare anche su due elicotti per il soccorso, ha ospitato numerose tende destinate alle operazioni di soccorso simulate. Tra queste una da parte dei sommozzatori intervenuti per la simulazione di un salvataggio in una vasca di accumulo acqua. Per le associazioni presenti targhe e riconoscimenti anche da parte del sindaco Ignazio Abbate (foto) per un lavoro ed un impegno encomiabile al servizio della comunità.Tweet

Concluso l'incontro "Condominio ieri & oggi" organizzato dalla Confedilizia Messina

[Redazione]

Stampa[photo_5563]La normativa in materia e la complessità della gestione dei condomini richiede oggi non solo che l'amministrazione venga affidata a professionisti competenti e specializzati, ma anche una corretta formazione ed un costante aggiornamento. Sono state queste le tematiche affrontate nel corso dell'incontro Condominio ieri & oggi organizzato dalla Confedilizia Messina in occasione della 15esima festa del Condominio e che si è tenuto alla Feltrinelli Point. Ad introdurre i lavori è stato l'avvocato Sebastiano Maio, presidente Confedilizia Messina che si è soffermato sull'importanza della formazione anche alla luce della riforma del 2013 e delle novità che vengono periodicamente apportate e che devono essere contestualizzate al territorio. È stata poi la volta del dottor Marco Grassi (storico dell'arte e dottore di ricerca in storia dell'Europa mediterranea UniME) che ha fatto un excursus storico dagli anni del post terremoto fino ai giorni nostri. Un viaggio nella storia attraverso le foto di antichi palazzi (Averna, Pulejo, Fiorentino, Formento), evidenziando come dopo il terremoto anche edifici che non erano crollati sono stati demoliti. Dalle immagini delle case Cicala fino al Quartiere Avignone si è passati poi ai caratteristici condomini post bellici con il cortile interno. L'ing. Francesco Triolo (presidente Ordine Ingegneri di Messina) ha portato l'attenzione sull'importanza della prevenzione, dell'informazione e del recupero edilizio nel particolare contesto sismico di Messina. L'ingegnere ha rilevato come la recente normativa consenta interventi di prevenzione e di recupero sia per quanto riguarda le strutture pubbliche che per i privati, ma queste tematiche sono tutt'oggi scarsamente affrontate. Proprio in quest'ottica è stata lanciata a livello nazionale la Prima Giornata della Prevenzione ed a novembre sarà possibile richiedere sopralluoghi gratuiti nei condomini e nelle abitazioni per verificare lo stato degli immobili e valutare possibili interventi grazie ad incentivi fiscali di grande vantaggio ma ancora poco conosciuti. Proprio di sisma bonus ed incentivi fiscali, per adozione di misure antisismiche che migliorino la classe di rischio degli immobili in zone sismiche ad alta pericolosità, ha parlato il commercialista Federico Basile (revisore dei conti Comune di Messina). Basile ha illustrato cosa prevede in termini economici il sisma bonus e come accedere e si è soffermato anche sugli incentivi fiscali che possono essere di grande ausilio per avviare interventi risolutivi nelle abitazioni. A trarre le conclusioni del dibattito è stato il responsabile scientifico dei corsi di formazione ed aggiornamento avv. Corrado Sforza Fogliani (Presidente nazionale del Centro Studi di Confedilizia, giornalista pubblicista e autore di numerosi codici e testi giuridici, Presidente dell'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari, Presidente onore della Banca di Piacenza). Il presidente Fogliani ha tracciato un quadro della situazione normativa attuale iniziando dal 1935, data di nascita dell'istituto giuridico del condominio e passando attraverso le diverse novità apportate nel corso degli anni, evidenziando inoltre alcuni aspetti ancora da migliorare ed illustrando un percorso legislativo spesso ingabbiato da dinamiche legate ai partiti. Sulla formazione dell'amministratore immobiliare - ormai indispensabile alla luce della copiosa produzione normativa nel campo immobiliare - si è soffermato l'avvocato Emanuela Lenzo, presidente del Coram (Coordinamento Registro Amministratori) di Messina e legale del coordinamento nazionale di Confedilizia. L'incontro si è concluso con la cerimonia di consegna dei diplomi agli amministratori di condominio che hanno superato l'esame finale del corso di formazione edito da La Tribuna in collaborazione con Confedilizia. HANNO RICEVUTO I DIPLOMI: BARBARA CACOPARDO CHIARA CARACCIOLLO ANGELO FIUMARAGIO GIOVANNI CELESTI GIUSEPPE DONNICIMA URSIZIO GRINGERI GIOVANNI FEMMINELLA RUSSO DOMENICO TRISCHITTA ISABELLA VENZA SERGIO VEZZOSI IVAN VINCINATALE ZANCO

lunedì 1 ottobre 2018 [end_paragrafo_sx]

Cade in cavit? Grotte Frasassi, salva

[Redazione]

GENGA (ANCONA), 1 OTT - Si sono concluse alle 2 della notte scorsa le difficili operazioni, condotte da medici e tecnici del Corpo nazionale del Soccorso Alpino e speleologico Marche, per il recupero di una 25enne di Piobbico (Pesaro Urbino) caduta in una cavità a cinque metri di profondità durante un'escursione in un percorso speleologico nella grotta del Fiume/Vento del complesso Grotte di Frasassi. La ragazza, cosciente durante i soccorsi, ha riportato traumi alla schiena e alle gambe: la caduta è stata parzialmente attutita dallo zaino che portava sulle spalle. Dopo alcuni minuti di permanenza in una tenda montata per l'occasione, è stata affidata dai sanitari del 118 per il trasporto in ospedale. L'operazione ha coinvolto una sessantina tra tecnici e operatori specializzati nel soccorso in grotta, tra cui una decina di alpini, personale giunto anche da Umbria, Emilia Romagna, Lazio, Abruzzo e Campania. Sul posto hanno dato supporto i carabinieri e i vigili del fuoco per illuminare la zona interessata dal recupero.

Fiamme a Positano, chiuso tratto 163

[Redazione]

SALERNO, 1 OTT - Un vasto incendio sviluppatosi sulle colline di Positano (Salerno) ha reso necessaria la chiusura provvisoria di un tratto della strada statale 163 "Amalfitana". Le fiamme, sin dalla giornata di ieri, hanno avvolto la vegetazione, estendendosi per quasi un chilometro nel tratto compreso tra Vico Equense (Napoli) e Positano. Un canadair e un elicottero della protezione civile regionale da stamane sono al lavoro per provare a domare le fiamme che, nel frattempo, hanno raggiunto diversi punti della statale, rendendo necessaria la chiusura tra il chilometro 10 e il chilometro 11,500. "Fortunatamente - spiega il sindaco di Positano, Michele De Lucia - siamo in aperta montagna lontani dalle abitazioni, quindi non abbiamo dovuto disporre evacuazioni. La chiusura della Statale sta comportando qualche disagio alla viabilità ma sono i problemi che, purtroppo, viviamo tutti i giorni per via del traffico".

Rogo vicino oasi, distrutti 50 ettari

[Redazione]

VERNOLE (LECCE), 1 OTT - Sono circa 50 gli ettari di vegetazione mediterranea distrutti dall'incendio, probabilmente doloso, divampato ieri sulla costa adriatica del Salento nei pressi dell'oasi naturale de 'Le Cesine', nel Comune di Vernole. Il rogo ha lambito lidi, case e strutture ricettive e fino all'alba oggi ha impegnato 13 squadre dei vigili del fuoco oltre a personale dell'Arif, Protezione civile e Forestale. Distrutte vaste aree di pineta e bosco. Grazie all'intervento dei soccorritori si è riusciti a spaccare il fronte del fuoco evitando che arrivasse all'oasi del Wwf. La zona ha ora uno scenario lunare, presenta ancora dei focolai ed è avvolta da una coltre di fumo. "È difficile che una tale devastazione possa avere cause naturali", afferma Giuseppe Bennardo, comandante provinciale dei Vigili del fuoco di Lecce. "Sono intervenuti quattro aerei, due fire boss e due canadair. Solo la massima capacità operativa da parte di tutti - aggiunge - ha permesso di evitare l'interessamento dell'oasi delle Cesine".

Tromba d`aria nel Livornese,nessun danno

[Redazione]

CECINA (LIVORNO), 1 OTT - Un'enorme tromba marina si è formata al largo dellitorale del Livornese, tra Vada e Marina di Cecina (Livorno), nella tardamattinata, ma una volta giunta a terra, come spiegano i vigili del fuoco, si è in pratica subito dissolta non provocando danni né a persone né a cose. Unico intervento dei vigili del fuoco per il maltempo, nel Livornese, a Castiglioncello (Livorno) per una forte raffica di vento che ha danneggiato il tetto di un immobile spostando qualche tegola.

Incendio nell'appartamento Uomo trovato morto

[Redazione]

Fiamme nella notte in un appartamento di largo Accademia Tiberina, in zona Eura Roma. All'interno della casa, nel corridoio, è stato trovato il corpo di un uomo di 79 anni semi-carbonizzato. Sul posto quattro squadre dei vigili del fuoco con il supporto dell'autoscala, i carabinieri del nucleo investigativo e della compagnia Eur. Sembra che le fiamme siano partite dalla cucina. Durante le operazioni il palazzo è stato evacuato a scopo precauzionale.

Giampilieri, nove anni fa l'alluvione "I geologi siano coinvolti in tempo"

[Redazione]

PALERMO - Sono trascorsi nove anni da quel 1 ottobre 2009, quando una vera e propria bomba d'acqua si è abbattuta sulla Sicilia nord-orientale, provocando devastazione e vittime a Giampilieri, Scaletta Zanclea e in altre località limitrofe del Messinese. L'intero Consiglio dell'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia vuole ricordare quei tragici giorni in cui morirono ben 37 persone innocenti e altre 95 furono ferite, per non spegnere i riflettori su un territorio colpito al cuore e che ancora aspetta il completamento dell'ricostruzione. Da presidente dell'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia esprimo il cordoglio dell'intero Consiglio ai familiari delle vittime di quel triste evento - commenta Giuseppe Collura -; ricordo bene quei tragici giorni in cui la nostra categoria, come sempre accade in questi eventi, si mise subito a disposizione della Protezione Civile e diede il suo contributo tecnico. Tantissimi furono i geologi che scesero in campo in quei giorni e in quelli a seguire dando uno splendido esempio di volontariato tecnico. Non è più accettabile conclude il presidente - che la figura del geologo, in un paese ad elevatissimo rischio idrogeologico, sismico e vulcanico come l'Italia, sia marginale e poco presente all'interno di tutti i ranghi della pubblica amministrazione, è giunto il momento che la politica nazionale e regionale prenda atto che non possiamo più permetterci di operare in condizioni di emergenza o peggio ancora a catastrofe avvenuta.

Temporalì in Sicilia Scatta allerta meteo

[Redazione]

La perturbazione di origine nord-europea che ha raggiunto l'Italia continuerà ad interessare nelle prossime ore il centro nord mentre dalla serata porterà piogge e temporalì sulle regioni meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una allerta meteo che prevede a partire dal tardo pomeriggio di oggi precipitazioni diffuse, che localmente potrebbero essere anche molto intense e accompagnate da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento sulla Campania e, in estensione dal mattino di domani, su Basilicata, Calabria, Sicilia e Puglia. Il Dipartimento ha anche valutato, per la giornata di domani, un'allerta arancione per rischi idrogeologici su gran parte della Basilicata. (ANSA).

Allerta meteo per forte vento di maestrale: raffiche fino ai 100km

[Redazione]

[7958_650_320_dy_Allerta_meteo_per_forte_vento_di_maestrale_raffiche_fino_ai_100km]Assaggio d'autunno per l'isola.[INS::INS]Forte vento di maestrale, anche fino a 100 km orari e mareggiate. Questo il bollettino meteo per le prossime 24more, associato ad un abbassamento delle temperature e a possibili piogge. Allerta meteo per vento e mareggiate - a partire dalle ore 18 di lunedì 1 ottobre e sino alla mezzanotte di martedì - diramato dalla Protezione civile regionale. "Dal pomeriggio di lunedì progressiva intensificazione del flusso nei bassistrati da nordovest a partire dalle coste settentrionali dell'isola: dalla sera sono previsti venti forti da nordovest sulle coste settentrionali, con raffiche di burrasca da ovest sulle Bocche di Bonifacio - spiega la Protezione civile -. Sempre a partire dalla sera è prevista una intensificazione del moto ondoso sul mare di Sardegna e sulle Bocche di Bonifacio, con possibili mareggiate lungo le coste settentrionali e nord-occidentali". "Nella giornata di martedì - prosegue il bollettino - progressiva rotazione del flusso nei bassi strati da nord nord-est, con vento forte su tutta l'isola e possibili raffiche di burrasca sulle coste settentrionali". Le raffiche di vento raggiungeranno nella giornata del 2 ottobre anche i 100 chilometri orari. Per martedì è previsto anche un abbassamento delle temperature di quasi dieci gradi, soprattutto nelle zone interne della Gallura e nell'area del Monte acuto con minime anche di 8 gradi e massime tra i 16 e i 20 gradi. Da mercoledì le temperature torneranno a salire e raggiungere i valori stagionali. La giornata di martedì sarà caratterizzata anche da piogge e temporali". Ultimo aggiornamento: 01-10-2018 16:28

- Roma, incendio in un appartamento: trovato cadavere carbonizzato -

[Redazione]

Un incendio è divampato questa notte in un appartamento al quinto piano di un palazzo in via Accademia Tiberina 5, a Roma, in zona Eur. Un uomo di 80 anni è morto. Intorno alle 3 sono intervenuti sul posto i vigili del fuoco con il supporto di un'autoscala. Domate le fiamme, con un intervento che è andato avanti fino alle 5.30, i pompieri hanno trovato il corpo senza vita e carbonizzato della vittima. L'edificio è stato evacuato a scopo precauzionale, solo questa mattina i residenti sono riusciti a rientrare nelle loro abitazioni. (Unioneonline/L)

- Notte di incendi nel Cagliariitano, in fiamme un furgone e alcune auto -

[Redazione]

Doppio intervento nella notte per i vigili del fuoco di Cagliari per due incendi che hanno coinvolto varia vegetazione, un furgone e alcune auto. Ieri sera, poco prima delle 23, un rogo è stato segnalato nelle campagne tra Capoterra e la zona industriale di Macchiareddu. La sala operativa ha inviato sul posto una squadra: al loro arrivo gli uomini del 115 hanno trovato non solo le sterpaglie incendiate ma le fiamme avevano avvolto anche una macchina parcheggiata. Spento il rogo, l'area è stata bonificata. Le cause sono in via di accertamento. Intorno alle 3.30 di questa mattina, invece, un nuovo intervento in piazza Salento a Cagliari dove un furgone era in fiamme e l'incendio aveva coinvolto altre due auto. Numerose le telefonate dei residenti alla sala operativa. Sul posto sono arrivati due automezzi e un'autobotte. Le cause del rogo sono in fase di accertamento; sul posto sono intervenuti anche i carabinieri e la Guardia di finanza. L'incendio in piazza Salento a Cagliari (foto Vigili del fuoco) L'incendio in piazza Salento a Cagliari (foto Vigili del fuoco) (Unioneonline/s.s.)

Sciacca, alluvione 2016, avviso ai cittadini su concessione contributi

[Redazione]

[illegible]

Palma di Montechiaro, incendiate due auto in poche ore, indagini in corso

[Redazione]

Altro incendio e altra vettura distrutta a Palma di Montechiaro, il rogo si è sviluppato domenica scorsa quando, all'alba, in via Cavour è stata semidistrutta l'auto di proprietà di un bracciante agricolo. L'incendio arriva a poche ore da un altro episodio simile dove ad essere carbonizzata dalle fiamme è stata una vettura parcheggiata in via Fosse Ardeatine, una Fiat Punto di proprietà di un 65enne. Dei due fatti si stanno occupando le forze dell'ordine che hanno avviato le indagini per accertare le cause che hanno originato le fiamme. Post Views: 90 Dal Web [tieni-a-me]

Maltempo, allerta meteo a Palermo per 1 e 2 ottobre 2018

[Redazione]

data-amp="amp-text">Il Comune ha reso noto che la Protezione Civile regionale ha diffuso un avviso per rischio meteo idrogeologico e idraulico, valido dalle 16 di oggi all'11 di notte di domani. Si prevedono "precipitazioni da sparse a diffuse anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da frequente attività elettrica, locali grandinate e raffiche di vento". Allerta meteo (file Pdf)

Casa con o senza camino? Vantaggi e svantaggi

[Redazione]

data-amp="amp-text">Ah, il camino! Il fascino del focolare. Ritrovarsi in inverno nel salotto insieme alla famiglia per raccontarsi la giornata appena trascorsa, magari con una bella tazza fumante in mano. Suggestivo, sì. Ma non è tutto oro quello che luccica. E' anche... cenere! Stufe e non solo: tutte le alternative ai termosifoni per riscaldare casa. Già perché avere il focolare in appartamento, sia esso posizionato in salotto in camera da letto, ha tanti vantaggi ma anche parecchi svantaggi. Ed è il padrone di casa a dover valutare se i "pro" hanno la meglio sui "contro" o viceversa. Ecco di seguito una panoramica. Camino in casa: i vantaggi Tra i vantaggi di avere il camino in casa, c'è in primis il grande valore estetico di cui va a beneficiare l'arredamento: i caminetti, infatti, possiedono una ineguagliabile funzione decorativa. Un salotto munito di camino non ha paragoni. Da non sottovalutare, poi, il comfort: la suggestione della fiamma è in grado di creare un'atmosfera impagabile. Ottimo anche il risparmio in bolletta: la legna, se autoprodotta, non costa nulla e può integrare i sistemi di riscaldamento più diffusi. In ultimo, non dimenticate l'opportunità di cucinare su legna piatti deliziosi. Camino in casa: gli svantaggi Se i "pro" sono irresistibili, altrettanti sono i "contro". E il primo pensiero va alla pulizia, che è fisiologicamente più impegnativa rispetto a quella di una casa munita esclusivamente di termosifoni o di una stufa. Il camino, infatti, produce cenere, e la legna può portare in casa qualche ragnetto di troppo. Ma non è finita qui. Il monitoraggio deve essere più frequente rispetto al riscaldamento tradizionale: la fiamma va riaccesa più volte durante il giorno. Nel caso, poi, di un camino a focolare aperto, è necessario che il controllo sia costante anche per evitare che il fuoco non zampilli fuori dando origine a principi di incendio. Qualora poi la canna fumaria non sia impeccabile, c'è il pericolo di avere in casa fastidiosi ritorni di fumo. Se l'ambiente, infine, è piccolo, spunta il pericolo della concentrazione eccessiva del monossido di carbonio. Va precisato, però, che tutti questi svantaggi possono essere attenuati affidandosi a soluzioni moderne e caminetti di ultima generazione.

Assicurazione casa, scoppio e incendio: che cosa copre, i costi e il risarcimento

[Redazione]

L'assicurazione casa, incendio e scoppio garantisce una protezione in caso di danni provocati da circostanze imprevedibili, quali, appunto, gli incendi o gli scoppi derivanti da fughe di gas o cortocircuiti. Un tempo considerata un'assicurazione volontaria e stipulata solo da coloro che, durante l'accensione del mutuo, volevano stare più tranquilli di fronte a queste eventualità, oggi è diventata obbligatoria per legge e va stipulata prima di richiedere un mutuo per l'acquisto di un immobile come condizione necessaria perché le banche concedano un prestito. Il cliente può decidere di sottoscrivere la polizza assicurazione incendio e scoppio con la stessa banca che eroga il mutuo o rivolgersi ad altre agenzie che offrano una soluzione più conveniente. L'istituto di credito non può in nessun caso rifiutare la concessione del mutuo se alla fine si sottoscrive una polizza incendio e scoppio con un'altra agenzia assicurativa. Inoltre, è previsto che la banca erogatrice del mutuo presenti al cliente almeno due preventivi di due differenti compagnie assicurative che non siano partner dell'istituto di credito.

Casse forti invisibili: come nascondere soldi e oggetti preziosi in casa.

Assicurazione casa, scoppio e incendio: cosa copre

L'assicurazione casa scoppio e incendio copre le spese derivanti dalla messa a nuovo dell'immobile in seguito a esplosioni o incendi che possono causare danni ai beni, agli impianti domestici, la perdita di oggetti preziosi, l'arredamento, guasti al sistema idrico o elettrico. Se si verifica uno degli eventi sopraindicati, la compagnia assicurativa deve risarcire i costi di riparazione o di ricostruzione dell'immobile o pagare una somma pari al valore dei beni persi o degli impianti danneggiati, in base a quanto sottoscritto in sede contrattuale e ai massimi stabiliti nella stessa polizza.

Assicurazione casa, scoppio e incendio: i costi

In generale, il costo mensile di una polizza oscilla tra i 30-50, ma il costo può diminuire o aumentare a seconda di alcune variabili: aggiunta di altre polizze sull'immobile da acquistare (assicurazione furto, assistenza tecnica in caso di guasti) o sottoscrizione di un pacchetto all inclusive che comprenda anche l'RC auto. Il premio dell'assicurazione casa, scoppio e incendio che costituisce il costo della polizza è calcolato in base al TAEG - Tasso Annuo Effettivo Globale - e può essere corrisposto dal soggetto mutuatario in due modalità, in base alle proprie esigenze di spesa del momento: - versamento della quota complessiva in un'unica soluzione; - rata annuale.

Assicurazione casa, scoppio e incendio: il risarcimento

Nel caso della verifica di incendi, esplosioni nella propria abitazione e perdita dei beni, in parte o completamente all'interno dell'abitazione o l'intero immobile stesso, la compagnia assicurativa deve risarcire i costi di ricostruzione dell'immobile con una somma pari al valore complessivo dei beni persi o degli impianti domestici che hanno subito dei danni, previa verifica delle cause dei danni. Il risarcimento dei danni subiti dall'immobile può essere determinato in base al valore commerciale della casa o, in alternativa, è previsto un massimale per la copertura danni oltre il quale non è possibile risarcire il sottoscrittore della polizza. In sostanza, se a causa di incendio si ha, ad esempio, un danno di 600.000 euro e la compagnia assicurativa con la quale si è stipulata la polizza ha un tetto massimo di risarcimento di 500.000 euro, il rimborso non andrà oltre tale cifra. È bene evidenziare che la compagnia assicurativa prima di erogare il rimborso dei danni provvede ad una attenta analisi delle cause che hanno provocato l'incendio o la perdita di gas. Se dalla perizia viene evidenziato che i danni non sono imputabili ad un evento fortuito ma sono dovuti ad altre cause, non si otterrà nessun risarcimento. Le cause che possono far decadere l'obbligo al risarcimento dei danni all'immobile sono: - incuria e disattenzione come il mancato spegnimento di una sigaretta, - difetti degli elettrodomestici, - mancata manutenzione della caldaia o degli impianti domestici.

Casa antisismica: cosa fare e quanto costa

[Redazione]

data-amp="amp-text">Per rendere antisismica una casa occorre mettere in atto un insieme di interventi finalizzati a garantire la salvezza dei suoi occupanti anche in presenza di un forte terremoto. Perché si definisca antisismica una costruzione non deve necessariamente rimanere intatta dopo un terremoto, ma rimanere in piedi proprio per garantire l'incolumità delle persone al suo interno. Pertanto, vanno messe in atto opere di ristrutturazione finalizzate proprio alla sua messa a punto, tra le quali, come più importanti, si annoverano: - il consolidamento delle murature, utile per consentire alle pareti di resistere all'attraversamento dell'energia che si sprigiona durante un terremoto. Fanno parte di questa categoria le cerchiature, le cuciture metalliche, la riduzione delle spinte, le opere di prevenzione in termini di deformabilità, le coperture, implementazione dei maschi murari; - il consolidamento dei solai, al fine di irrigidire il solaio rispetto agli altri elementi strutturali. In questo modo si evitano distacchi potenzialmente letali (e a cui farebbe seguito come minimo il crollo del solaio); - il supporto e ancoraggio delle strutture in cemento armato che, nella maggioranza dei casi, si riduce alla incamiciamento dei pilastri, ossia all'applicazione di coperture che ne garantiscano la stabilità anche sottoposte a oscillazioni; - installazione dei connettori, ovvero di elementi che ancorano le parti strutturali (soprattutto i solai) e che sono in grado di resistere ai terremoti più forti. Assicurazione sulla casa, terremoto e calamità naturali: come funziona Quanto costa rendere una casa antisismica La realizzazione di simili interventi comporta un aumento di valore dell'immobile e, grazie ai meccanismi delle agevolazioni fiscali, le spese necessarie per realizzarli sono relativamente basse. Troppe sono le variabili da considerare e perciò non è facile dare un prezzo certo. In generale, però, si può quantificare il costo per circa 100 mq tra 20.000 e 30.000 euro. Il costo degli interventi necessari è a carico dei proprietari ma dal 2013 il 65% della spesa affrontata viene rimborsato, anche se in 10 anni. Le spese affrontate per rendere antisismica una casa possono essere detratte dall'IRPEF per un valore compreso tra il 70% e l'80% da spalmare in undecennio. - 70% se la costruzione è situata nelle zone sismiche 1, 2 e 3 e, alla fine dei lavori, la costruzione stessa avrà registrato un avanzamento di una classe di antisismicità; - 80% se la costruzione, oltre a essere situata nelle zone 1, 2 e 3, avrà registrato in funzione degli interventi un avanzamento di due o più classi; - tra il 75% e l'85% se l'immobile oggetto della ristrutturazione sismica è un condominio e gli interventi riguardano anche le parti comuni; Se invece la costruzione non è situata nelle zone 1, 2, 3 è sempre presente l'agevolazione, ma la quota scende al 50%. In ogni caso il tetto di spesa è di 96.000 euro e la detrazione viene distribuita in dieci rate annuali.

Assicurazione sulla casa: cosa copre e quanto costa

[Redazione]

L'assicurazione sulla casa è una polizza che consente di tutelare la propria abitazione e quello che essa contiene da eventi indesiderati, come danni di vario genere (si pensi, per esempio, alla rottura improvvisa dell'impianto elettrico o idrico, a danni derivanti da calamità naturali) o furti. Pagando il premio fissato all'atto della stipula, qualora dovesse verificarsi un evento accidentale, l'assicurazione garantisce un risarcimento o una copertura finanziaria, eliminando così il rischio di non poter sostenere le relative spese. I dieci consigli per evitare furti in casa

Assicurazione sulla casa: cosa copre Una polizza sulla casa riduce o elimina il rischio di dover pagare spese ingenti quando si verificano imprevisti più o meno gravi che possono colpire la propria abitazione. Le garanzie standard offerte dalle varie compagnie possono anche essere personalizzate e aumentate in base alle esigenze del cliente, e oltre al danno diretto subito dall'immobile, coprire, ad esempio, anche i danni arrecati ad altri. Si tratta, in questo caso, della responsabilità civile nei confronti dei vicini a seguito di un'infiltrazione o di un fenomeno elettrico che ha colpito l'impianto.

Assicurazione sulla casa, pertanto, copre i danni dovuti a:

- incendio della casa e del suo contenuto. Ci si protegge contro il rischio di danno che può derivare al fabbricato o agli oggetti in esso presenti oppure per la responsabilità nei confronti dei vicini;
- eventi atmosferici;
- fenomeni elettrici per i danni dovuti a corto circuito elettrico;
- atti vandalici o altri danni provocati dai ladri;
- rapine e furti di oggetti presenti all'interno della casa;
- RC nei confronti di terzi;
- spese legali in caso di controversie civili aventi ad oggetto la propria casa.

Animali in casa: ecco le regole condominiali

Assicurazione sulla casa: i costi Per acquistare un'assicurazione sulla casa è necessario pagare un premio alla compagnia assicurativa con la quale si stipula il contratto. Il premio varia in funzione di diverse variabili, come le caratteristiche della casa, il suo valore, la sede dell'abitazione. Se il proprietario ha messo in atto degli accorgimenti per proteggere la propria abitazione, il premio assicurativo da pagare scenderà: in caso di assicurazione contro il furto, per esempio, un elemento che potrebbe influire sul prezzo facendolo ribassare è la presenza di sistemi di allarme e sicurezza in casa, di inferriate se ci si trova a piani bassi o di porte blindate. Il costo dell'assicurazione casa è estremamente variabile e tiene conto di diversi fattori:

- le garanzie assicurative scelte;
- gli scoperti o le franchigie applicati;
- i sinistri pregressi se presenti per lo stesso rischio;
- il comune in cui è ubicato l'immobile;
- il valore della casa;
- la tipologia di edificio (appartamento, villa o villa a schiera);
- la superficie in metri quadri.

Il prezzo, inoltre, dipende anche dalla presenza di eventuali condizioni aggiuntive. Per quanto concerne la determinazione del suo importo, il premio è annuale ma può essere corrisposto anche in maniera frazionata con rate semestrali o mensili.

Assicurazione sulla casa, terremoto e calamità naturali: come funziona

[Redazione]

In base al decreto legge n. 59 del 15 maggio 2012 sul riordino della Protezione civile, lo Stato non risarcisce più i danni a imprese e privati derivati da catastrofi naturali come terremoti e alluvioni quindi sta ai privati e alle aziende proteggere i propri immobili qualora avvengano eventi di questo tipo. Le assicurazioni contro calamità naturali e terremoti però non sono obbligatorie e possono essere stipulate su base volontaria. Consentono di avere un sostegno economico in caso di danni, comprendono anche le spese necessarie per la demolizione e lo sgombero dell'area, quelle per il soggiorno in un'altra struttura in un luogo sicuro e quelle per la riparazione o la ricostruzione dell'immobile. Le polizze stipulate consentono di ottenere una somma di pari valore rispetto al danno, tramite un versamento di una quota annuale che varia in base alle condizioni contrattuali e un risarcimento pari a un tetto massimo stabilito. Molte compagnie offrono questo tipo di copertura e queste assicurazioni possono essere acquistate con una polizza singola o come estensione dell'assicurazione sulla casa.

Assicurazione casa terremoto, cosa copreLe coperture riguardano i danni materiali e diretti subito dall'immobile e dal contenuto in caso di terremoto, alluvioni o inondazioni. Generalmente l'assicurazione casa per il terremoto copre le spese necessarie alla demolizione, sgombero e trasporto delle macerie ed è prevista anche la copertura delle spese di pernottamento in albergo qualora l'abitazione sia inagibile e la sistemazione e il deposito presso terzi di quanto vi era contenuto. In queste polizze di solito non sono coperti i danni causati da maremoto, eruzione vulcanica o inondazione, esplosioni o radiazioni nucleari (anche se originati da un terremoto). Restano fuori anche furti, rapine, saccheggi e smarrimento dei beni.

Casa antisismica: cosa fare e quanto costaCome si calcolano i rimborsiGli importi dei rimborsi variano a seconda delle condizioni della compagnia assicuratrice, delle caratteristiche dell'immobile e del territorio su cui è locale. Questi gli elementi presi in considerazione: area in cui sorge l'immobile, i metri quadrati, il tipo di immobili e le caratteristiche costruttive, il rispetto della normativa antisismica vigente al momento di progettazione e costruzione, il valore di ricostruzione a nuovo dell'edificio. Quando si stipula il contratto vengono definiti quali danni assicurati e rimborsati in caso di terremoto e quanto sarà rimborsato per ogni singola tipologia di sinistro. E' possibile scegliere se assicurare il solo immobile, quello più il suo contenuto oppure immobile, contenuto e occupanti. In caso di sciame sismico, i danni subiti nelle 72 ore successive alla prima scossa vengono considerati come parte di un solo sinistro.

Sicilia - REGIONE: CINQUANTA MILIONI PER PROTEGGERE I BOSCHI SICILIANI - Regioni.it

[Redazione]

domenica 30 settembre 2018 Cinquanta milioni di euro per proteggere i boschi dagli incendi, dalle calamità naturali e dagli eventi catastrofici. È la dotazione finanziaria del bando - predisposto dal dipartimento regionale dello Sviluppo rurale, guidato da Mario Candore - relativo alla sottomisura 8.3 del Psr 2014-2020. Possono accedere ai contributi, soggetti privati (singoli o associati) e pubblici (Comuni, Regione e altre amministrazioni). Le domande di partecipazione potranno essere caricate sul portale Sian, a partire dal primo dicembre 2018 e sino al 29 maggio 2019. È un'occasione da non perdere - sottolineano il presidente della Regione Nello Musumeci e assessore Edy Bandiera - per contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, alla difesa del territorio e del suolo, alla prevenzione dei rischi naturali, alla depurazione e regimentazione delle acque, oltre che alla tutela e conservazione della biodiversità. Gli interventi di prevenzione dagli incendi possono interessare solo le aree a molto alto, alto e medio rischio incendio. Il bando è stato già pubblicato sul sito web del dipartimento e da domani anche sul portale del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 (www.psr Sicilia.it).

Il Monte Serra brucia ancora

[Redazione]

[www]Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Ancora fuoco nei boschi e sul Monte Serra. Durante la notte nuovi incendi boschivi sono infatti scoppiati in località Contra, nel comune di Camaiore, e a Pieve di Compito, comune di Capannori, in provincia di Lucca. In entrambe le località il vento non aiuta le operazioni di spegnimento. Si stima in un ettaro la superficie percorsa su Camaiore e 4-5 ettari il bosco bruciato a Compito. Qui le maggiori preoccupazioni riguardano le fiamme in chioma che risalgono alla collina minacciando alcune abitazioni e diverse centinaia di ettari di bosco. Gli incendi colpiscono ancora una volta il monte Serra, stavolta sul versante opposto a quello bruciato nell'incendio di Calci e Vicopisano. La vegetazione è simile, con vaste pinete e fitto sottobosco. Nonostante alti valori di umidità e qualche millimetro di pioggia caduta il fuoco è molto attivo. Intanto, dalle ore 8,15 di questa mattina è operativo il primo dei due Canadair che sono stati inviati per fronteggiare gli incendi scoppiati sul versante lucchese del Serra, mentre il secondo dei due velivoli nazionali è atteso a momenti. Già in azione anche due elicotteri della flotta regionale. Sono ventisei squadre di operai forestali e volontari dell'organizzazione regionale antincendi boschivi impegnate attualmente sui due fronti di fuoco e un'altra decina di squadre è in arrivo nella zona inviata dalla Sala operativa regionale. Circa 10 gli ettari percorsi dal fuoco. Sul posto presente personale dei Vigili del Fuoco. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Incendi, da 2227 a 234 richieste di intervento, Sicilia resta in testa ma passa da 406 a 108

[Redazione]

[201707020169770412901] Ascolta l'articolo Want create site? Find Free WordPress Themes and plugins. Sono state 234 le richieste di concorso aereo trasmesse al Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) del dipartimento della Protezione civile nel corso della campagna estiva anti-incendio boschivo 2018, iniziata il 15 giugno scorso e conclusa il 30 settembre. Siamo a circa il 90% in meno rispetto all'estate 2017, stagione che ha segnato un triste record negativo con 2227 richieste di intervento. Nel corso delle operazioni di supporto aereo alle squadre e ai velivoli antincendio locali, la flotta aerea dello Stato ha effettuato 1542 ore di volo, 8694 lanci con quasi 54 milioni di litri di estinguente. Gli equipaggi italiani hanno operato all'estero, nell'ambito del Meccanismo di protezione civile europeo, con due missioni in Svezia e una in Grecia effettuando un totale di circa 1500 lanci sul fuoco. I dati di dettaglio di questa campagna estiva, riferiti alle singole Regioni, mostrano che il maggior numero di richieste è arrivato dalla Sicilia: 108, a fronte però delle 406 richieste di intervento della stagione 2017. Seguono la Calabria con 51 richieste e la Campania con 15 richieste di concorso aereo. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Una simanata vagnata - Meteo di martedì 2 ottobre

[Redazione]

[Schermata-2014-02-11-alle-00] Ascolta l'articolo Want create site? Find Free WordPress Themes and plugins. A guardare le carte dei scinzati da domani potremo dire di avere di fronte una simana vagnata. Pioverà, dicono, almeno sino a sabato (compreso) e, anche se non saranno piogge fortissime, il problema è che dureranno assai. Forse è per questo motivo che la Protezione Civile ha colorato di giallo tutta la Sicilia per quanto riguarda il rischio idrogeologico ma pure la cartina del rischio idraulico. Vuol dire che loro pensano che può esondare qualche torrente. Comunque sempre di giallo si tratta che, dopo tutto, è solo il primo gradino della scala dell'allerta. Ma coi tempi che corrono sarà bene non distrarsi soprattutto nei posti a rischio. Non ci saranno grandi venti e i mari saranno al più mossi. Domani saranno di Libeccio ma in fase di mettersi a provenire da Maestrale e da Tramontana. Le temperature scenderanno un po' nel senso che le massime non supereranno i 22 gradi e le minime non scenderanno sotto i 18. Questa situazione, in linea di massima, dovrebbe riguardare tutta la Sicilia. Per quanto riguarda domani a Palermo, dovrebbe piovere nella prima parte della mattinata e poi smettere fino a sera. Ma non si può mai dire. In ogni caso entrate la stenning. Tante belle cose. Malotempose. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Temporalì in arrivo in Sicilia. Sino alle 24 di martedì allerta meteo gialla

[Redazione]

[pioggia] Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Temporalì in arrivo in Sicilia. Sino alle 24 di domani sarà allerta meteo gialla nell'Isola. La Protezione civile regionale, infatti, ha diffuso un avviso per rischio meteo-idrogeologico e idraulico. Da domani mattina si prevedono precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. (Loc/AdnKronos)Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Scossa di terremoto al largo della costa siracusana

[Redazione]

[2] Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Una scossa di terremoto di magnitudo 2.7 e stata registrata, alle 03.20, dallaRete sismica dell Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, in mare, allargo della costa siracusana.evento e stato localizzato ad una profondita di 11 chilometri. (ITALPRESS).Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Incendio in casa, muore anziano a Roma

[Redazione]

[www]Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Un incendio è divampato la notte scorsa in un appartamento al quinto piano di uno stabile in via Accademia Tiberina 5, a Roma. Nel rogo è morto un uomo di circa 80 anni. Sul posto, poco prima delle 3, sono intervenute quattro squadre dei vigili del fuoco del comando di Roma con il supporto di un Autoscala.All'interno dell'abitazione i vigili del fuoco hanno trovato il corpo dell'anziano.edificio è stato evacuato durante le operazioni di spegnimento del rogo a scopo precauzionale. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo